Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

...MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 10 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4897

Tergiversazioni ginevrine e l'inflessibile volontà mussoliniana

Dopo il comitato dei cinque, un sottocomitato... - L'inizio della sedicesima assemblea plenaria della Lega - Uno scacco della propaganda sanzionista e guerrafondaia in Inghilterra: il capo dei laburisti Lansbury si dichiara dissenziente e minaccia di dimettersi

GINEVRA, 9

...l consueto spettacolo coreo... stamane alle 10.30 sono stati ...rati i lavori della sedicesima ...tea plenaria della Società ...azioni. Ad essa hanno parte... i numerosi delegati che erano ...nti ieri o nella notte scorsa a ..., fra cui, come è noto, il ...o britannico per gli Esteri ...nuel Hoare.

Benes alla presidenza

...rogato dai giornalisti, il capo ...reign Office si è limitato a ri...re: ...a trascurerò per il raggiun...o di una soluzione pacifica ...vertenza. Con particolare sod...one farò la conoscenza del ...ente del Consiglio francese, ...quale non avevo finora avuto ...ne di incontrarmi personal... Lavorerò insieme con lui». ...circoli inglesi si dice che Sir ... Hoare pronuncerà domani, ...o all'assemblea, un importan...orso.

...ndo la procedura in uso i la...ell'assemblea sono stati inau... dal Presidente in esercizio ...nsiglio, l'argentino Guinazu, ... pronunciato un brevissimo ...o riepilogando l'attività svol...ra dall'Assemblea. Affermato ... che tutti riporranno la loro ... nella Società delle Nazioni, ... non potrà non continuare a ...dire sulla strada che le è sta...icata. L'oratore, facendo una ... allusione al problema abissi... concluso: ... che mai nel momento in cui ...onte si oscura di nuovo, nel ...nto in cui tutti gli occhi si ri...o a Ginevra noi dobbiamo ...la ferma volontà di dare alla ... delle Nazioni la maggiore ...a possibile».

Una manovra sventata

... di che avendo il Primo Mi... dello Stato Libero d'Irlanda, ...era, ritirato la propria candi... l'Assemblea ha eletto a suo ...nte il Ministro degli Esteri ce...cco. Il dott. Benes ha anche ...onunciato un breve discorso di ...re generico relativo all'attivi...a Società delle Nazioni.

...seduta pomeridiana l'Assem...a proceduto alla nomina dei ...epresidenti. La votazione ha ...seguenti risultati: Laval elet...icepresidente con 46 voti, Aloi...41, Hoare con 41; il rappresen...spagnolo Madariaga 41, Van ...d (Olanda) 30 e Gomez (Messi... La Russia ha ottenuto solo 29 ... il suo rappresentante non è ...eletto.

...si vede, il delegato italiano è ...eletto a Vicepresidente e con ...o numero di voti raccolto dal ...o degli Esteri inglese, Hoare, ... è interpretato nel senso che ...blea non condivide le idee di ... che si erano illusi di poter ...rare in modo che l'odierna vo... risultasse come una condan...retta per l'Italia. La manovra ... sventata.

...ra parte nella bocciatura del...sia si vuol vedere una specie ...pprovazione del discorso pro...to in una delle ultime sedute ...nsiglio dal delegato Litvinoff, ...o il quale dovrebbero essere ...ti alcuni articoli del patto nel...enza italo-abissina.

...a si è proceduto all'elezione ...sidenti delle varie commissio...o il risultato: prima commis... Limburg (Paesi Bassi), secon...mmissione Zavadzki (Polonia), ...commissione contessa Appony ...eria), quarta commissione De ... (Stato Libero d'Irlanda), ...sione per l'ordine del giorno: ... (Svizzera).

Il sottocomitato

...a della riunione dell'assem...ella sede del segretariato si è ... il comitato dei cinque, il ...a nominato un sottocomitato ...o di esperti nella questione ...a. Di esso fanno parte Lopez ... presidente (Spagna), Saint ... (Francia), Thompson (In...ra), Kulsky (Polonia), Kemal ... (Turchia). Il sottocomitato ...occuparsi dell'esame della do...azione presentata tanto dal... quanto dall'Etiopia. Senon...me è noto, mentre il nostro ...ha presentato a Ginevra un ...abile atto di accusa contro ...ia che ha prodotto la più vi...pressione, non risulta che il ...o di Addis Abebà sia riuscito ...ere insieme sia pure una par...di documentazione in difesa. ...e però non è esente da criti...la nomina di questo sottoco... intorno al quale si fanno le ...plicite riserve. Ci si può do...re infatti quale garanzia di ...ialità esso possa dare, quan...l suo seno è il rappresentante ...Stato come l'Inghilterra, che ...ela le sue simpatie per un ...schiavista.

...era il barone Aloisi ha rice... il segretario generale della Le...enol ed il rappresentante del...gna De Madariaga.

Il viaggio di Leith Ross a Tokio

Precise domande alla stampa inglese

ROMA, 9

Il delegato del Governo britannico, in viaggio per l'Estremo Oriente, Sir Leith Ross, è arrivato in Giappone. Si erano espresse molte congetture su questo viaggio, ma ora l'agenzia ufficiosa d'informazioni del Giappone *Rengo* informa che il delegato britannico si fermerà tre settimane a Tokio e i giornali giapponesi precisano che durante il suo soggiorno egli discuterà col Ministro degli Esteri Hirota ed alte personalità ufficiali e commerciali giapponesi sulle possibilità di sviluppo dei rapporti commerciali anglo-giapponesi e sui mezzi comuni con i quali l'Inghilterra e il Giappone potrebbero fornire alla Cina un aiuto economico. A sua volta l'addetto commerciale giapponese presso la Ambasciata nipponica di Londra Soinjro Atsuyama il quale è tornato per l'occasione in Giappone, ha dichiarato alla stampa che i rapporti commerciali anglo-giapponesi saranno sistemati su basi soddisfacenti per i due Paesi.

Il *Giornale d'Italia* rileva l'importanza e l'attualità di simili notizie in riferimento all'attuale azione societaria contro l'Italia. Più volte — scrive il giornale — nelle nostre repliche ai giornali britannici, leghisti e sanzionisti abbiamo posto netto il problema: Perchè quei gruppi britannici che si agitano contro le pretese violazioni italiane della santità dei trattati e del patto societario e invocano contro di essi le più tremende sanzioni non hanno combattuto e non combattono con uguale violenza e uguali minacce le invasioni giapponesi del territorio cinese, svolte nonostante i disperati appelli della Cina alla Società delle Nazioni e l'intervento del Consiglio della Società medesima, il quale ha anche proposto la formula di una «pacifica soluzione» fra la Cina e il Giappone che porta la firma del britannico Lord Litton e fu messo da parte come superflua dal Governo di Tokio?

A questa domanda nessun giornale britannico ha finora dato una precisa e esauriente risposta. Finchè la risposta non verrà, ogni onesto e disinteressato cittadino del mondo avrà il diritto di dubitare dell'imparzialità e perciò del disinteresse dell'attuale politica sanzionista.

Ma le notizie ora diffuse dalla stampa giapponese sugli scopi dell'attuale viaggio di Sir Leith Ross potrebbero fornire la risposta finora mancata a Londra. L'Inghilterra si disinteressa della santità dei trattati e dell'integrità del territorio della Cina, membro della Società delle Nazioni, ma tratta col Giappone per una comune collaborazione, ossia una ripartizione di utili su questo territorio. In Etiopia invece ci sono gli affari di Rickett e C.o e per il petrolio ed altre cose l'Etiopia diviene sacra ed inviolabile.

L'impressione a Londra per il gesto di Lansbury

LONDRA, 9

Il capo del partito laburista, deputato Lansbury, si è dichiarato nettamente dissenziente da coloro che vorrebbero spingere la Granbretagna ad una azione di guerra contro l'Italia per salvare i dogmi della Società delle Nazioni ed ha minacciato di rassegnare le dimissioni. Il colpo è inferto specialmente contro la Confederazione del Lavoro (Trade Union), che nel suo recente congresso a Margate ha approvato, a grande maggioranza, un ordine del giorno incitante il Governo alle misure estreme e più violente contro l'Italia, anche se la Società delle Nazioni non approvasse le sanzioni. La gravità di quest'ordine del giorno, accompagnata dalla sfrenata campagna di menzogne e di iniquità contro l'Italia, ha preoccupato il Lansbury, che vede in questa agitazione il pericolo dello scatenamento d'una guerra europea e il rifiorire d'una tendenza socialistoide che porterebbe alla rovina il partito.

Doccia fredda sulle teste calde

Lansbury è contro la guerra e per la intangibilità letterale e formale dello Statuto della Società delle Nazioni, nonchè partigiano dell'azione collettiva della Società delle Nazioni che dovrebbe manifestarsi nel caso particolare dell'Italia con pressioni specialmente morali; se questa azione collettiva non agisce, Lansbury si dichiara nettamente contrario alla guerra, specialmente se scatenata soltanto dalla Granbretagna. E' una mescolanza strana di misticismo, di teorie umanitarie, di Bibbia e principii dogmatici, difficile di comprendere per chi non è inglese. Ma esso ha provocato un formidabilissimo subbuglio nelle file dei partiti estremi e guerrafondai. L'autorità di Lansbury nel partito laburista è grandissima. La minaccia delle sue dimissioni ha provocato una vera costernazione, sebbene i candidati alla successione non manchino; ed ha fatto ancora subire un arresto alla propaganda sanzionista, perchè il richiamo realistico di Lansbury che è al nocciolo delle sue nebulose teorie — la responsabilità cioè che assumerebbe la Granbretagna nel provocare una guerra europea — ha rimesso un po' di sereno nelle teste più calde. Il segretario della Confederazione del lavoro, il quale dichiarò che laburisti e socialisti dovevano unirsi ai comunisti nella lotta contro l'Italia, sebbene il congresso avesse ripudiato per la politica generale ogni contatto con i bolscevichi, ora cerca di dare delle spiegazioni addormentatrici per non provocare una minacciosa scissione del partito.

A calmare un po' gli animi ha contribuito anche l'incertezza di notizie e di previsioni sull'ulteriore sviluppo delle discussioni di Ginevra, e la proposta attribuita a Laval di affidare all'Italia una forma speciale di mandato sull'Abissinia. Nelle correnti che fanno capo al sig. Eden queste proposte sembrano essere sgradite, e già si dice che il Governo britannico non darà la sua adesione, mentre negli stessi ambienti si afferma che l'Imperatore d'Etiopia si rifiuterebbe nettamente di cedere a questa volontà della Società delle Nazioni qualora venisse approvata.

Il nuovo monito del Duce

La grande maggioranza dei giornali invece discute l'ipotesi con un mal dissimulato favore, e l'attenzione è fissa soprattutto alle mosse di Laval e a tutti i suoi colleghi, traendone disparate conclusioni. Ma si dimentica troppo volentieri che il Duce non accetterà mai un compromesso che annulli alcuni scopi fondamentali che si prefigge l'Italia; ad esempio l'ipotesi di un corpo militare internazionale per l'occupazione dell'Abissinia non può essere certamente discusso dall'Italia anche se le venisse concesso un predominio di forze, mentre i vantaggi di carattere esclusivamente economico sull'Abissinia perpetuerebbe-diventerebbe ancor più grave dopo l'attuale controversia. ro una pericolosa situazione politica che Le parole pronunziate anche ieri dal Duce non lasciano dubbi sulla fermezza dell'Italia circa la soluzione totalitaria del problema.

In quanto alle opposizioni del Negus si afferma a Londra che non potrebbero essere che formali. Dopo avere tante volte ripetuto che tutta l'Abissinia è salda nelle mani del suo imperatore, oggi si scrive invece che Ailè Sellassiè può contare in modo assoluto soltanto sulla fedeltà degli abitanti del territorio di Addis Abebà, mentre le provincie periferiche sfuggono alla sua autorità, e questo stato di cose lascierebbe prevedere due differenti ipotesi: o il Negus accetterebbe le decisioni della Società delle Nazioni e allora i governatori delle provincie si ribellerebbero, o opporrebbe la resistenza armata, e in questo caso non sarebbe sicuro della fedeltà di alcuni suoi sottocapi nello svolgimento della guerra. In un caso o nell'altro occorrerebbe dunque un atto di forza per sottomettere l'Abissinia.

A Londra invece si dice che se la Società delle Nazioni decidesse di assumersi il protettorato sull'Abissinia affidandone il mandato ad una o più Potenze, il Negus ed anche i suoi sottoposti non opporrebbero resistenza. Può darsi che questa convinzione derivi dai passi già fatti dal Governo britannico ad Addis Abebà; ad ogni modo a risolvere il problema che sembra angustiare molto i societari, ci penserà l'Italia.

Mosley per la neutralità

Il *Daily Herald*, organo ufficiale del partito laburista, pur dando rilievo alle dichiarazioni di Lansbury, non le commenta. Degli altri giornali il *Times*, il *Manchester Guardian*, la *Yorkshire Post* ritengono che Lansbury non si dimetterà, mentre il *News Chronicle* sostiene la tesi contraria. La *Morning Post* scrive che Lansbury rappresenta un'eccezione nello schieramento dei bellicosi pacifisti, costituito dalle Trade Unions, dal partito laburista, dalla stampa e da alcuni esponenti delle chiese capeggiate dall'Arcivescovo di York.

Mosley ha pronunciato un discorso in favore della più stretta neutralità da parte inglese nella disputa italo-abissina, discorso che il *Daily Mail* riporta largamente.

Mosley ha ripetuto che il Fascismo inglese vuole la pace e che non una sola goccia di sangue britannico deve essere versato per la difesa della S. d. N. Se, come era suo dovere, la S. d. N. avesse offerto all'Italia un mandato sull'Abissinia non vi sarebbe oggi una minaccia di guerra.

Il *Daily Mail* pubblica un articolo di Ward Price nel quale la S. d. N. è definita una trappola per la Granbretagna.

«Se l'Italia sarà costretta a lasciare Ginevra, scrive il giornalista, la S. d. N. avrà nell'avvenire un'importanza pari a quella di una qualsiasi società suburbana per i dibattiti politici. La Lega ha fatto male ad ignorare il proverbio «Chi troppo abbraccia nulla stringe». Essa, come Mussolini ha detto, è un club e non è un superstato, tuttavia questo club ha per l'Inghilterra il carattere di una trappola, pericolosa in quanto il Governo britannico è stato l'unico che sino ad oggi ha preso sul serio l'autorità dell'organizzazione ginevrina, nel nome della quale ha disarmato. La disputa italo-abissina ha da lungo tempo superato la fase nella quale le conversazioni e le discussioni possono essere utili. Nulla distoglierà l'Italia dal cammino che si è prefissa. L'unica soluzione che potrebbe evitare la guerra, sarebbe di dare all'Italia un mandato della S. d. N. Se in difesa di uno Stato barbaro, quale l'Abissinia, contro la cui ammissione nella Lega gli inglesi si sono battuti, il Governo britannico si levasse e minacciasse l'Italia, esso commetterebbe il più fatale degli errori. Già ora l'attaccamento alla Lega minaccia di porre l'Inghilterra nel dilemma di scegliere tra l'umiliazione e la disfatta. L'Inghilterra, conclude Ward Price, deve tirarsi fuori dalle sabbie mobili di Ginevra».

Il *Sunday Dispatch* pubblica alcune fotografie annesse alla documentazione offerta dall'Italia nei riguardi della Etiopia sotto il titolo «Ecco uno Stato membro della Società delle Nazioni» col seguente commento: «Pubblichiamo alcune fotografie annesse al «memorandum» italiano, ma la massima parte di esse riproducono delle atrocità così orribili da non poter essere stampate».

Cavalleria abissina in marcia

verso il confine della Somalia

ADDIS ABEBA', 9

Un corpo di 25.000 uomini della cavalleria Galla ha ricevuto oggi l'ordine di recarsi nella regione dell'Ogaden. Esso sarà alle dirette dipendenze di ras Michael.

Secondo informazioni che si ritengono attendibili, le forze abissine sono dislocate su una linea alla distanza media di 20 miglia dai confini delle colonie italiane.

Nove caccia inglesi a Caifa

LONDRA, 9

L'Agenzia Reuter ha da Caifa: Nove cacciatorpediniere sono qui arrivati dall'Inghilterra in sostituzione di altri sette che sono partiti per ignota destinazione.

Arroganti istruzioni del Negus

ai rappresentanti presso la Lega

GINEVRA, 9

L'Associated Press *riceve da Addis Abebà che l'Imperatore ha dato precise istruzioni ai propri delegati di rifiutare tutte le soluzioni finora proposte per risolvere il conflitto anche se questo rifiuto dovesse significare l'abbandono della Lega delle Nazioni.*

Intenso ritmo delle partenze

dal porto di Napoli

NAPOLI, 9

E' ripartito da Napoli il piroscafo «Francesco Crispi», che avrebbe dovuto giungere nel nostro porto fin da ieri l'altro ma che aveva ritardato per soccorrere un piroscafo greco all'altezza delle coste della Sardegna. Il «Crispi» è ripartito per l'Africa Orientale dopo aver preso a bordo alcuni ufficiali che hanno trascorso in Italia brevi periodi di licenza, il giornalista francese Henry de Monfreid e il giornalista inglese Martell.

Sono pure partiti per l'Africa Orientale anche i piroscafi «Joseph» e «Entello», il primo con un grosso carico di munizioni e l'altro con materiale vario. Sono poi sotto carico gli altri trasporti militari, il «Leonardo da Vinci», la motonave «Saturnia», il «Cesare Battisti», il «Triton-Maris».

Il «Saturnia» e il «Battisti» partiranno il giorno 12, il primo con a bordo 80 ufficiali e 1250 Camicie Nere, l'altro con 250 ufficiali, 526 sottufficiali e 3685 Camicie Nere della «21 Aprile», oltre a reparti della «Gran Sasso». Il «Triton-Maris» imbarcherà 230 uomini e il Leonardo da Vinci 110 ufficiali, 55 sottufficiali e 1261 Camicie Nere costituenti il 3.o battaglione della «21 Aprile».

E' giunto il piroscafo «Asmara» sul quale saranno imbarcate 1000 tonnellate di carne per i nostri soldati nella Africa Orientale.

Si attendono prossimamente i due grandi piroscafi ex olandesi che sono in corso di trasformazione per trasportare truppe in Africa Orientale. Una terza unità acquistata in America sarà invece temporaneamente adibita alla linea turistica del Mediterraneo orientale.

Il fervido saluto di Rovigo

ai goliardi volontari

ROVIGO, 9

Questa sera sono partiti i giovani universitari del Polesine volontari per l'A. O. Adunatisi alla sede del «Guf» i goliardi sono stati accompagnati alla stazione ferroviaria da un lungo corteo preceduto dalla fanfara dei Giovani Fascisti e composto dalle varie associazioni con bandiere e gagliardetti, tra il suono e il canto degli inni patriottici.

Si sono recati pure alla stazione a porgere il saluto augurale il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà e tutte le autorità civili e militari.

Revisione di opinioni

nelle sinistre francesi

PARIGI, 9

Il Presidente del Consiglio Laval è partito questa sera per Ginevra. Il Ministro degli Esteri ha avuto nella giornata importanti colloqui che vanno messi in diretto rapporto con la situazione politica internazionale che assorbe tutte le cure del Governo francese.

Laval a colloquio con S. E. Cerruti

Laval oltre a ricevere il nuovo rappresentante dell'Irlanda a Parigi, O' Brien, si è intrattenuto con l'Ambasciatore d'Inghilterra sig. Giorgio Clerk e in seguito con l'Ambasciatore d'Italia Cerruti.

A parte il fatto che la questione etiopica ha ora trasferito la sua sede a Ginevra dove, non tanto in seno al Comitato dei Cinque, ma soprattutto in margine ai lavori veri e propri della Società delle Nazioni si stanno svolgendo importanti scambi di vedute, va ritenuta la circostanza che sulla base della soluzione finale della Conferenza tripartita i Governi d'Italia, di Francia e d'Inghilterra dovevano per il canale delle cancellerie continuare le conversazioni in corso. In tal modo gli incontri di oggi rientrano nel normale sviluppo dell'azione di indagine che Laval si è imposto per giungere a Ginevra in possesso di elementi di giudizio superiori a quelli assunti al momento di lasciare Ginevra.

Taluni ambienti politici ritengono che Laval ha voluto sottomettere ai rappresentanti dell'Italia e dell'Inghilterra alcune sue concezioni di massima, suscettibili di eliminare non poche difficoltà incontrate la settimana scorsa a Ginevra e che la costituzione del Comitato dei Cinque ha lasciato sussistere, dato il contegno dell'Italia in presenza dei termini del problema.

A Parigi ci si rende perfettamente conto che le possibilità di azione del Comitato dei cinque sono piuttosto limitate e soprattutto condizionate dall'atteggiamento dell'Italia assente da Ginevra. Quanto alla sessione della Società delle Nazioni apertasi oggi i giornali riconoscono che i suoi lavori sono dominati dalla questione etiopica anche se l'ordine del giorno si riveli copiosamente nutrito di problemi di un'evidente importanza.

Il *Temps* nel suo articolo di fondo esamina appunto il problema delle questioni che la sessione è chiamata a risolvere e ne approfitta per elencare tutti gli infortuni della Lega negli ultimi tempi.

Il *Temps* rievoca le disillusioni raccolte dalla Lega nell'Estremo Oriente dovute alla debolezza costituzionale della Società delle Nazioni e scrive:

«E' evidente che fino a che la Società delle Nazioni non potrà disporre di mezzi efficaci per imporre a tutti i Governi il rispetto delle sue raccomandazioni, essa non potrà compiere tutta la missione che le si è voluta affidare in virtù alla stipulazione del patto senza adottarla nel contempo dei mezzi per agire con forza necessaria per ostacolare praticamente un conflitto. E' perciò imprudente parlare di applicare eventualmente delle sanzioni all'Italia nella crisi attuale correndo il rischio di non trovare l'unanimità necessaria per l'applicazione delle sanzioni collettive, e di vedere l'Italia ritirarsi a sua volta dalla Società delle Nazioni. La situazione creatasi in seno all'organismo ginevrino è già abbastanza difficile: sarebbe veramente pericoloso complicarla con iniziative che allo stato attuale delle cose esporrebbero il Consiglio di Ginevra ad aprire la porta ad un conflitto generale.»

Blum cambia parere

Intanto, una sintomatica modificazione di giudizio va constatata nelle file delle sinistre, che finiscono per accorgersi che, con il loro fazioso atteggiamento antifascista, si rendono complici della politica imperialistica delle forze di reazione. Leone Blum riconosce nel suo articolo di fondo odierno la legittimità delle rivendicazioni italiane che fanno parte «del problema della ripartizione internazionale delle materie prime e delle migrazioni umane e del problema del popolamento».

Il capo dei socialisti scrive, infatti, nel *Populaire*:

«Non è possibile che la distribuzione dei giacimenti minerari e delle zone agricole lasci indefinitivamente certe Nazioni sotto la dipendenza di altre Nazioni. Non è possibile che certi Stati siano obbligati di comprimere all'interno delle loro frontiere l'eccessivo crescente di una razza prolifica. Il dovere dell'organizzazione internazionale è di regolare gli scambi, di aprire gli sbocchi di popolamento, di dividere egualmente gli spazi vuoti, di aprire, volenti o nolenti, all'immigrazione le regioni fertili e di popolare le zone poco dense. Quando l'organizzazione internazionale manca a questo dovere, apre la strada ai rischi della guerra».

Il capo del partito socialista francese riconosce anche le ingiustizie commesse dai trattati e le ineguaglianze evidenti della distribuzione demografica delle materie prime, e conclude auspicando che la Società delle Nazioni prenda la iniziativa di innalzare ad una sfera elevata il conflitto, procedendo coraggiosamente ad un'equa ripartizione delle ricchezze naturali fra i popoli.

I rapporti italo-tedeschi

I discorsi di Hitler e Attolico

alle presentazioni delle credenziali

BERLINO, 9

In occasione della presentazione delle credenziali al Cancelliere Hitler, l'Ambasciatore d'Italia Attolico ha pronunziato il seguente discorso:

Opera di comprensione reciproca

«Signor Cancelliere del Reich, ho l'onore di rimettere a V. E. le lettere credenziali con le quali S. M. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, mio auguso Sovrano, ha degnato accreditarmi presso V. E. in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

Signor Cancelliere del Reich, è compito naturale di ogni Ambasciatore di sempre più migliorare e rafforzare i legami che uniscono il Paese che rappresenta con quello presso cui è accreditato. A questo compito per altro io intendo dedicarmi con animo ardente, con sicura fede, conscio così della delicatezza del momento storico che il mondo e l'Europa attraversano, come della importanza capitale che le relazioni italo-tedesche hanno e ancor più potranno avere in avvenire per la pace e l'equilibrio tra le Nazioni.

L'Italia, attualmente protesa in una opera di alta affermazione di potenza e di dignità nazionale, domanda da tutti, sopra ogni altra cosa, una comprensione dei suoi giusti interessi, comprensione augurale a quella che essa ha e avrà per i giusti interessi degli altri. Di quest'opera di comprensione reciproca io sarò, signor Cancelliere del Reich, per quanto riguarda i nostri due Paesi, milite fedele e convinto assertore, sicuro come sono che dalla buona amicizia e dalla sincera e franca collaborazione dei nostri due Paesi — l'una come l'altra ispirate a quel criterio di giustizia senza cui nulla vi può essere di veramente stabile e duraturo nel mondo — non potranno risultare che dei benefici per tutti. Mi sia lecito, signor Cancelliere del Reich, augurarmi vivamente che nel disimpegno di questa mia — per altro assai delicata — missione io possa essere sorretto e incoraggiato dalla fiducia della Eccellenza Vostra. A Vostra Eccellenza, reggitore sommo di sì grande Paese io porto in uno col mio cordiale e deferente saluto personale quello del mio augusto Sovrano e del Duce dell'Italia.

La risposta del Cancelliere

Ho l'onore di ricevere dalle mani di V. E. contemporaneamente con la lettera di richiamo del suo signor predecessore, la lettera con la quale S. M. il Re d'Italia la accredita come Ambasciatore straordinario plenipotenziario. Con viva soddisfazione apprendo dalle sue dichiarazioni che Lei considera Suo compito di agire con tutte le Sue forze per rafforzare e approfondire sempre più le relazioni tra la Germania e l'Italia.

Condivido la Sua convinzione che queste relazioni saranno della massima importanza per il futuro politico e per una pacifica e fruttuosa collaborazione tra le due Nazioni. Anch'io credo che una tale collaborazione può essere basata soltanto sull'idea della giustizia e su una reciproca comprensione per le necessità vitali dei due popoli.

Nello stesso tempo faccio affidamento che la comunanza di molti ideali che unisce l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista farà sentire i suoi effetti sempre più a favore dei nostri Paesi e che i vantaggi che ne deriveranno andranno anche a beneficio delle altre Nazioni. Lei, signor Ambasciatore, può contare sul massimo appoggio mio e del Governo del Reich nei suoi sforzi per sviluppare su questa base le relazioni fra i nostri Paesi. Nel [illegible] ricambio nel modo più sincero i cortesi saluti che Lei mi trasmette

L'entusiastico rapporto dei Federali

La relazione di S. E. Starace sull'efficienza militare - Il memoriale alla Lega sarà illustrato ai giovani - I gerarchi riesprimono la volontà del popolo di seguire il Duce sulla via del cimento

ROMA, 9

Il Segretario del Partito l'8 settembre, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ha tenuto rapporto ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, i fiduciari delle Associazioni fasciste, il vicesegretario dei «Guf» e gli ufficiali addetti al Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento. Erano presenti anche i Presidenti federali di Tripoli, Bengasi, Derna e Misurata.

Le recenti manifestazioni militari

Il Segretario, dopo aver riferito sulle recenti grandi manovre che hanno messo ancora una volta in chiara luce la piena efficienza e lo spirito agguerrito delle forze armate, ha rilevato le significative accoglienze che i fascisti e il popolo hanno tributato alle truppe ritornate nelle rispettive guarnigioni, ha illustrato i provvedimenti del Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce a Bolzano il 28 agosto XIII e ha sottolineato le dichiarazioni del Governo con profonda chiarezza in tutte le occasioni, del convegno fascista al Consiglio della Lega delle Nazioni, accolto con profonda fierezza da tutti gli italiani perfettamente consapevoli della necessità di misure che garantiscano la sicurezza delle nostre colonie e la tutela dei nostri vitali interessi. Il Segretario ha impartito quindi disposizioni perchè in occasione di adunate degli iscritti nelle organizzazioni del Regime sia letto e commentato il riassunto del memoriale italiano presentato a Ginevra.

Al termine della relazione i Segretari federali hanno rivolto entusiastiche acclamazioni al Duce, rinnovando i sentimenti della indefettibile volontà delle CC. NN. e del popolo italiano di seguirlo sulla via del cimento.

Il Segretario ha successivamente riferito sulle vibranti manifestazioni che nelle Provincie di Bolzano e di Trento sono state tributate al Duce, manifestazioni che sono valse a dimostrare la saldezza delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime e lo spirito del quale sono animate.

Le attività del Partito

Sono stati quindi trattati i seguenti argomenti: azione sempre più intensa del Partito nei confronti dei generi di prima necessità; inaugurazione dei corsi premilitari e attiva collaborazione dei gerarchi del Partito per il loro svolgimento; preparazione dei graduati e degli specialisti a cura dei F. G. C.; incremento del volo a vela; utilizzazione del Sabato fascista per la propaganda sulla protezione antiaerea mediante conferenze e proiezioni; direttive per i campi del prossimo anno XIV; attività sportiva degli iscritti al «Guf» e ai F. G. C.; funzionamento delle colonie climatiche che nell'anno XIII hanno raggiunto il numero di 3128, con un aumento di 636 colonie sullo scorso anno, con un totale di 568.681 bambini ospitati, che segna un aumento di 62.046 unità nei confronti dell'anno XII; rapporti con l'Istituto Fascista di Cultura; perfezionamento degli Uffici federali e dei Fasci di Combattimento.

Il Segretario ha dato notizia dei risultati dei campionati nazionali dei F.G.C. che si sono svolti a Genova, ha elogiato il capo di S.M. dei F.G.C. colonnello Moretti, il Segretario federale Mollino e i loro collaboratori per l'organizzazione che è stata perfetta in ogni più minuto particolare e i giovani che vi hanno partecipato con alto spirito sportivo.

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha comunicato che in occasione del V annuale della fondazione dei F.G.C., oltre le manifestazioni che saranno svolte in ciascuna Provincia, avranno luogo a Roma il rapporto di 10 mila comandanti dei F.G.C. e la premiazione dei Littoriali della cultura e dell'arte e dello sport.

Un saluto a S. E. Ciano e ai figli del Duce

I gerarchi hanno infine inviato un cameratesco augurale saluto ai fascisti Galeazzo Ciano e Vittorio e Bruno Mussolini, partiti volontariamente per l'A. O.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito. Alle ore 11 il Segretario e i gerarchi, accompagnati dal Sottosegretario per l'Educazione Nazionale hanno visitato il campo Dux. Al termine della visita il Segretario del Partito ha espresso al Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale e ai suoi collaboratori il suo compiacimento. Nel pomeriggio i gerarchi hanno assistito in via dell'Impero alla sfilata delle Legioni dell'Opera Balilla.

Prefetti a rapporto dal Duce

ROMA, 9

Il Duce continuando il rapporto dei Prefetti ha ricevuto i Prefetti di Imperia, di Sassari, di Cagliari e di Nuoro.

Le direttive di Mussolini

ai comandanti le Scuole militari

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto presentati dal Sottosegretario alla Guerra i comandanti di tutte le scuole militari dell'Esercito. Dopo avere illustrato l'importanza dell'inquadramento nella guerra moderna il Duce ha indicato le direttive da seguire per un sempre maggiore perfezionamento nei quadri dell'Esercito.

Il plauso del Duce

alle CC. NN. trentine

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà di Trento, il Gen. Mazzoni e il Console della Milizia Larker, i quali gli hanno offerto un busto in marmo di Cesare Battisti, opera dello scultore Eraldo Fozzer ed una riproduzione in bronzo del monumento a Dante, riproduzione che è l'unica esistente e fu eseguita dallo stesso autore del monumento scultore Zocchi. Al Duce sono stati inoltre offerti una medaglia d'oro e due albums contenenti le fotografie dell'imponente adunata di Trento. Il Duce ha gradito molto gli omaggi e ha rinnovato parole di plauso per le CC. NN. di Trento e Provincie.

L'Unione degli operai bulgari

in un progetto di legge del Governo di Sofia

SOFIA, 9

Il Governo Bulgaro sta gettando le basi dell'organizzazione da darsi allo Stato nazionale, al di fuori dei partiti, le cui organizzazioni sono state tutte disciolte. Il Presidente dei Ministri Toceff ha promesso fra non molto una nuova Costituzione e intanto ha emanato le disposizioni per la riforma delle amministrazioni comunali, che dovrebbe trovare fra breve applicazione e il cui esperimento è atteso qui con grande interesse. Ma, mentre per parlare delle altre riforme allo studio o in corso sarà bene attenderne l'applicazione, non sarà senza interesse per i lettori italiani di conoscere la struttura del progetto di legge ideato dal Ministero dell'Economia, che dovrebbe costituire la «Carta del lavoro» per i lavoratori bulgari.

Il riconoscimento giuridico

La legge consta di 97 articoli e intende creare l'Unione dei lavoratori bulgari. All'Unione è concesso il riconoscimento giuridico ed è affidata la rappresentanza degli interessi di tutti gli operai, anche di quelli che non vi sono iscritti, sia nei riguardi delle autorità che nei riguardi dei prestatori d'opera privati. L'Unione è, a sua volta, suddivisa in Sezioni, che hanno lo stesso compito nei limiti della propria giurisdizione.

Scopo dell'Unione e delle sue Sezioni è quello di raccogliere in un'associazione unica, a carattere nazionale e corporativo, tutti i lavoratori manuali della Bulgaria, di vegliare alla difesa dei loro interessi materiali e morali, creando gli organi per sostenere i diritti operai, quando sia il caso, anche davanti ai tribunali e in qualunque controversia, sia della categoria, che dei singoli lavoratori. All'organizzazione è fatto obbligo inoltre di educare gli associati all'amore, alla lealtà e alla fedeltà verso lo Stato e le sue istituzioni e di elevarli intellettualmente e professionalmente. In compenso l'organizzazione avrà i propri rappresentanti nelle amministrazioni comunali e nel Parlamento che sarà costituito.

Per essere ammessi all'Unione, occorre semplicemente esercitare un qualsiasi mestiere, avere diciotto anni e godere dei diritti civili e politici di cittadino, senza riguardo a religione, razza e sesso. Per i prestatori d'opera sotto i 18 anni è prevista la costituzione di «gruppi di adolescenti», che saranno pure inquadrati nell'organizzazione.

L'iscrizione libera

L'adesione all'Unione non sarà obbligatoria.

L'operaio che per qualsiasi ragione non voglia esservi iscritto, può rimanere estraneo, ma anche per esso vige l'obbligo di versare all'organizzazione il proprio contributo, ch'essa incasserà dai datori di lavoro, i quali lo tratterranno sui salari degli operai, registrando la trattenuta nel libretto d'assicurazione.

L'Unione sarà retta da un Comitato direttivo nominato dagli iscritti per la durata di due anni, che dovrà essere approvato dal Ministro dell'Economia, il quale avrà anche il diritto, al caso, di sciogliere questo Comitato prima della scadenza del termine, quando esso non adempia ai suoi doveri e alle finalità dell'Unione. Il Comitato nominerà poi dal suo seno un presidente e un segretario.

Ogni due anni l'Unione e le sue Sezioni tengono l'assemblea in cui si fanno le designazioni dei nuovi dirigenti e si discute l'attività dell'organizzazione. I dirigenti sono, a loro volta, soggetti al controllo di un Consiglio di sorveglianza composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Mentre alle assemblee sezionali partecipano tutti gli iscritti, a quella dell'Unione centrale hanno diritto di partecipare i presidenti delle Sezioni regionali, i presidenti dei Sindacati circondariali e un rappresentante eletto per ogni 200 operai iscritti all'organizzazione. Il bilancio dell'Unione è costituito dal contributo obbligatorio, da eventuali contributi volontari, da elargizioni e dagli utili di feste, lotterie, ecc.

Contributi e loro destinazione

L'ammontare del contributo obbligatorio sarà fissato ogni due anni dall'assemblea. Gli introiti dei contributi saranno assegnati agli organi organizzativi come segue: il 30 per cento alle varie organizzazioni, il 20 per cento ai Sindacati di mestiere; il 10 per cento alle comunità regionali; il 20 per cento alle Unioni delle professioni similari e il 20 per cento all'Unione centrale.

Questo, a grandi linee, l'inquadramento tecnico dell'Unione degli operai bulgari. Le finalità sono ovvie, specie per un lettore italiano, a cui non può sfuggire le molte analogie che questa Unione ha con l'organizzazione sindacale fascista, anche se la fase prevista dal progetto di legge bulgaro sia in Italia da un pezzo superata.

Comunque anche il Governo bulgaro si propone con il suo statuto del lavoro di sottrarre gli operai alle nefaste influenze dei partiti, assicurare loro tutela contro i datori di lavoro poco scrupolosi, offrendo ai lavoratori gli organi e mezzi di difesa in ogni controversia sia salariale che di orario, ecc.

Il Ministero dell'Economia, creata l'organizzazione operaia, vorrà inoltre servirsene sia per un più scrupoloso controllo di tutte le leggi in favore dei lavoratori, tanto nel campo igienico che sociale, sia per manovrare in maniera che tutti gli operai validi possano avere assicurata l'occupazione, almeno nei limiti del possibile, togliendo ai datori di lavoro e agli stessi operai ogni velleità di speculazione in danno della classe lavoratrice o di una categoria come tali.

Non saremmo noi, dopo 15 anni di sindacalismo fascista e di laboriose esperienze italiane ormai culminate nel regime corporativo, a trovare perfetto il progetto di legge di cui abbiamo dato i capisaldi: conviene però dire che l'organizzazione che ne nascerà potrà offrire al Governo bulgaro tutti gli elementi per una politica del lavoro controllata, la quale non mancherà, man mano che il nuovo regime in Bulgaria andrà consolidandosi, di assumere sviluppi più ampi per sfociare nella vera e propria collaborazione delle classi, che sola eleva i lavoratori a un livello d'eguaglianza sociale con la classe dei datori di lavoro, solidamente operanti nell'interesse superiore della collettività nazionale.

Cialdaris è ritornato ad Atene

ATENE, 9.

Il Presidente del Consiglio Cialdaris, che aveva passato una parte delle sue vacanze in Germania, è ritornato stamane ad Atene.

Cialdaris ha dichiarato alla stampa la sua soddisfazione per l'ordine e la calma che hanno regnato in Grecia durante la sua assenza e ha soggiunto che farà conoscere domani le sue decisioni «che assicureranno al Paese l'ordine morale e la legalità».

Il Generale Condylis dimissionario

Pressioni dei monarchici su Cialdaris

ATENE, 9

Una crisi di Governo è alle viste sulla questione della restaurazione monarchica. La flotta, che attualmente si trova a Salonicco, a quanto si apprende, questa sera ha ricevuto l'ordine di trasferirsi al Pireo. Il Ministro della Guerra, Generale Condylis, ha presentato le dimissioni e si rifiuta di ritirarle fino a quando il comandante del I Corpo d'Armata, Generale Panaghiotatos, non sia stato sostituito. Questo Generale ha apertamente contravvenuto agli inviti del Ministro, sostituendo tutti i comandanti dei reparti della guarnigione nella capitale.

I capi di sentimenti monarchici delle forze aeree sono stati riuniti al Ministero della Guerra per attendere le decisioni del Primo Ministro sul problema della restaurazione monarchica. Il Presidente del Consiglio, Cialdaris, ha promesso di fare una dichiarazione sull'argomento a trentacinque deputati monarchici, i quali hanno violentemente interrotto una riunione del Gabinetto, esigendo da Cialdaris di dichiararsi immediatamente in favore della restaurazione.

Nei circoli politici si assicura che tra il Generale Condylis e Metaxas si è raggiunta un'intesa e la conciliazione. I due uomini politici in avvenire collaboreranno strettamente per la restaurazione della Monarchia. *(United Press)*.

L'inaugurazione della Fiera di Salonicco

ATENE, 9

E' stata inaugurata con una enorme partecipazione di pubblico la X Fiera internazionale di Salonicco. Il numero degli espositori stranieri è di 600 e quello degli espositori greci di 350.

Quattro contadini uccisi nel Zagorje

in un conflitto con i gendarmi

BELGRADO, 9

Nel paese di Taborski, nel cosiddetto Zagorje croato, retroterra di Zagabria, è avvenuto ieri, domenica, un sanguinoso scontro tra la popolazione e la gendarmeria. Nel paese era stata organizzata una festa, alla quale intervennero circa 1500 contadini dei dintorni. Il deputato Domovic, eletto sulla lista di Macek, ha tentato di organizzare una riunione politica. Una pattuglia di gendarmi però lo rendeva attento che, non essendo la riunione stata preventivamente annunciata, essa non poteva tenersi. La pattuglia veniva aggredita allora da due contadini ubriachi.

Quando i gendarmi vollero arrestare gli aggressori, si videro affrontati da una grossa folla. I gendarmi tentarono dapprima di ritirarsi, ma furono insultati e presi a sassate. Contro di essi vennero sparati anche quattro colpi di rivoltella. Sei gendarmi rimasero feriti dai sassi e uno di essi, e precisamente un sottufficiale, riportava ferite gravi. Quando i gendarmi videro cadere il loro comandante, spararono prima sette colpi in aria e poi otto sulla folla. Tre persone rimasero uccise sul colpo. Un'altra fu trasportata all'ospedale in condizioni così gravi che è deceduta nel corso della giornata di oggi.

I rapporti romeni con l'U. R. S. S.

Affermazioni tedesche smentite

ROMA, 9

L'Agenzia *Oriente* ha da Bucarest: La stampa tedesca ha recentemente annunciato che la politica romena è sviluppata nel senso di giungere ad una alleanza con i Soviet. Da fonte ufficiale le affermazioni tedesche sono categoricamente smentite e viene riconfermato che i rapporti con i Soviet sono e rimarranno regolati dall'accordo attualmente esistente.

Diplomatico colombiano perito

in un incidente di caccia

PARIGI, 9

Un altro grave incidente di caccia si è verificato ieri nella proprietà del Sindaco di Bazoches sur le Betz. Un diplomatico, il Duca di Valenzuela, addetto alla Delegazione della Columbia, si trovava insieme ad altri invitati nella brughiera della proprietà, quando ad uno dei cacciatori del seguito, il banchiere Defennes di Parigi, sfuggiva il fucile ch'egli teneva sotto il braccio destro. Il Defennes si chinava per raccogliere l'arma, ma nello stesso tempo si udiva una duplice detonazione: gravemente colpito al dorso, il Duca di Valenzuella stramazzava al suolo. Immediatamente trasportato all'ospedale, il diplomatico vi decedeva stamane all'alba.

L'Imperatore Kangtek

passa in rivista la flotta del Manciukuo

HARBIN, 9

L'Imperatore Kangtek del Manciukuo ha passato in rivista questa mattina sul fiume Sungari la flotta mancese composta di 15 cannoniere fluviali. Lo Imperatore Kangtek era arrivato ieri mattina a Harbin da Hsing King, in treno speciale, ch'era scortato da parecchi aeroplani.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 9

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 20 agosto al 31 agosto 1935-XIII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 4.901.616.000 a 4.704.476.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di crediti sull'estero) è aumentata da 429.952.000 a 438.088.000;

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 3.628.028.000 a 3.950.271.000;

Le anticipazioni sono aumentate da 2.059.253.000 a 2.189.348.000;

La circolazione dei biglietti è aumentata da 13.707.475.000 a 14 miliardi, 94.206.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 400.212.000 a 377.214.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 565.737.000 a 403.379.000.

Omaggi del prof. Marpicati al Duce

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il cancelliere della R. Accademia d'Italia prof. Arturo Marpicati il quale gli ha offerto la nuova edizione del suo volume «Il Partito Fascista» seguito da una «Antologia Mussoliniana» sul Partito stesso. Il Duce ha gradito l'omaggio e ha comunicato al prof. Marpicati di aver disposto che egli accompagni il sen. Guglielmo Marconi, Presidente della R. Accademia, nel suo imminente viaggio nel Brasile.

La disciplina fascista

dei direttori delle riviste

ROMA, 9

Il Ministero della Stampa e Propaganda ha constatato che il suo invito ai direttori delle riviste di diminuire, fino a nuovo ordine il numero delle pagine, è stato, con fascistica disciplina, prontamente e generalmente accolto.

Un attentato contro il "Dittatore della Luisiana,,

Il sen. Huey Long gravemente ferito

Vittima di un complotto a cui partecipò anche il Sindaco di New Orleans?

BATON ROUGE (Luisiana), 9

Il sen. Huey Long, il dittatore della Luisiana, come egli è chiamato negli Stati Uniti, è rimasto ferito piuttosto gravemente da un colpo di rivoltella sparatogli quasi a bruciapelo mentre lasciava la Camera statale dei rappresentanti.

L'attentatore è un medico

Il feritore, identificato per il dott. Carlo Weiss, di 30 anni, noto chirurgo di Baton Rouge, è stato a sua volta colpito da una scarica di rivoltellate da parte degli agenti addetti alla persona del sen. Long ed è morto poco dopo. L'attentato, come si è detto, è avvenuto nella Camera dei rappresentanti, che aveva poco prima deliberato il suo aggiornamento.

Il sen. Long è stato immediatamente trasportato all'ospedale e sottoposto d'urgenza a un atto operatorio. I dottori hanno più tardi dichiarato che il sen. Long aveva riportato una ferita trasfossa al torace. Le notizie sullo stato di salute del senatore Huey Long sono contraddittorie. Alcuni affermano che è gravissimo, mentre il bollettino, comunicato dopo l'operazione da lui subita, dice che il suo stato è interamente soddisfacente.

Al momento dell'attentato il senatore doveva recarsi all'Assemblea legislativa che si era riunita per approvare parecchi progetti di legge, tra cui uno che commina pene di prigione per i delegati del Governo federale condannati dai tribunali della Luisiana per attività anticostituzionale. Questo progetto costituisce la risposta della Luisiana agli sforzi del Governo federale per impedire che siano frustrati i suoi piani per combattere la crisi economica. Il senatore Long fu nei primi tempi un fervente partigiano di Roosevelt e della nuova politica per la ripresa economica; più tardi divenne uno dei suoi avversari più accaniti. L'attuale Governatore della Luisiana, Ellen, è un amico intimo del senatore Long, e il Parlamento è interamente composto di suoi seguaci.

Il sen. Long ha subito, durante la notte, la trasfusione del sangue e il Vice-governatore della Luisiana è stato tra quelli che hanno dato il loro sangue. I medici temono che la palla che ha perforato lo stomaco fosse avvelenata.

Forse si salverà...

L'inchiesta, immediatamente aperta sull'attentato, non ha permesso ancora di stabilire se l'aggressione è dovuta al complotto di cui il senatore aveva parlato qualche tempo fa, ma ch'egli non prendeva sul serio. Il complotto sarebbe stato ordito in un albergo di New Orleans. I particolari sarebbero stati registrati su un disco fonografico, grazie a un dispositivo appartenente al fratello del segretario di Long e posto nella stanza dove discutevano i congiurati, uno dei quali avrebbe detto: «Io sono pronto a estrarre a sorte chi deve andare a uccidere Long. Basterebbero un uomo, una rivoltella e un proiettile». Il Sindaco di New Orleans, Walmsay, avrebbe partecipato a questo conciliabolo.

Il sen. Long iersera tardi sembrava in condizioni di salute meno preoccupanti. Un bollettino medico diramato a tarda ora dice che vi è qualche probabilità che egli si possa salvare.

La distribuzione di tutte le cariche pubbliche tra i suoi aderenti assicura, d'altra parte, a Long il controllo diretto di tutta l'amministrazione della Luisiana.

Molti pensano che l'attentato odierno aumenterà la sua popolarità con la aureola del martirio ed è possibile che ciò gli procacci numerosi voti nelle prossime elezioni presidenziali, se egli mantiene l'intenzione di presentarsi candidato.

L'aggressore, il dott. Weiss, ucciso dalle guardie del senatore, era un giovane medico di New Orleans a cui si apriva un brillante avvenire. Egli aveva lavorato anche a Vienna e a Parigi. Egli era genero del giudice B. H. Pawy, uno dei più accaniti avversari politici del «Dittatore della Luisiana». Contro il Pawy il sen. Long aveva recentemente presentato al Parlamento statale un progetto di legge per il suo esonero dalla carica di giudice.

La figura del ferito

Huey Pierce Long è una delle figure più curiose che siano sorte negli ambienti politici americani da molti anni a questa parte. Egli conquistò il posto di Governatore della Luisiana nel 1928 e da allora è riuscito a farsi una fama nazionale come un guastamestieri pericoloso e simpatico a un tempo. Egli da un anno si è eretto come oppositore del Presidente Roosevelt, minacciando una scissione del partito democratico americano, anche recentemente, quando, per la prima volta, si è recato ad una sessione del Congresso a Washington ed ha provocato un grave scandalo iniziando l'ostruzionismo nelle discussioni. Egli infatti parlò continuamente per quindici ore sopra un emendamento che aveva presentato circa una legge. In America è noto con il nomignolo di «Kingston» (lampreda o torpedine marina).

Il Long è nato nella piccola città di Winnfield nello Stato della Luisiana, il 30 agosto 1893. Egli è l'ultimo di sette figli, nati da genitori poverissimi.

A New Orleans, in relazione all'attentato, è stata subito mobilitata la Guardia nazionale, che è partita immediatamente per Baton Rouge.

La deplorazione di Roosevelt

Il ferito in condizioni disperate

NEW YORK, 9

Il Presidente Roosevelt, in una dichiarazione ufficiale, ha vivamente deplorato l'attentato alla vita del sen. Long.

«Lo spirito di violenza — egli ha detto — non è americano e non ha alcuna ragione di essere negli affari pubblici; meno che mai poi in un tempo in cui la calma degli spiriti è essenziale per affrontare con successo i difficili problemi del momento.»

Mentre le notizie del pomeriggio sulle condizioni del senatore Long avevano autorizzato le migliori speranze, perchè il ferito accennava a ricuperare rapidamente le forze, quelle della sera destano nuove preoccupazioni e allarmi. I medici, che avevano già detto che le condizioni del ferito, pur con i miglioramenti della giornata, rimanevano gravi, questa sera le definiscono disperate, pur dopo aver compiuto una seconda trasfusione del sangue.

L'impostazione di 6 navi da guerra

nei cantieri americani

WASHINGTON, 9

Il programma di costruzioni navali per il 1936 ha avuto oggi un principio di esecuzione con l'annuncio ufficiale dell'aggiudicazione di una nave portaaerei ai cantieri Quincy della Bethlehem Shipbulding Corporation, di tre cacciatorpediniere da 1850 tonnellate, di due da 1500 tonnellate e di altri tre minori ad altri cantieri dell'Atlantico e del Pacifico.

Il giudizio d'una personalità americana

Mussolini porterà l'impresa a fondo

NEW YOK, 9

Gerard, personalità del partito democratico ed ex Ambasciatore americano in Germania, intervistato al suo ritorno dall'Europa, ha dichiarato tra l'altro:

«In Italia una enorme popolazione è confinata in una penisola rocciosa con poca terra arabile. Finora gli italiani dovevano emigrare in Tunisia, in Argentina o negli S. U. Oggi vogliono colonizzare terra propria. Mussolini è uomo di straordinaria determinazione, che condurrà a termine ciò che egli ha iniziato. Gli inglesi sono eccitati senza ragione. Mussolini non solleverà la razza nera, nè restaurerà il vecchio impero romano. Egli vuole amministrare l'Abissinia nel modo in cui gli inglesi hanno amministrato l'India.»

L'Ambasciatore Bullit lascia Mosca

per un permesso indeterminato

MOSCA, 9

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Bullit, ha lasciato Mosca per prendere le sue vacanze, la cui durata non è stata ancora stabilita. Il Consigliere di Ambasciata Willey è stato destinato ad Anversa.

E' morto Mario Carli

ROMA, 9

Stamane è morto il Console generale d'Italia a Salonicco Mario Carli.

Il Sansepolcrista Mario Carli era nato a San Severo di Puglia il 3 dicembre 1889, era iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 23 marzo 1919 e console della M. V. S. N. Volontario di guerra fu ferito sul monte Solarolo meritando la medaglia d'argento al valore militare. Fondò l'associazione Arditi d'Italia e partecipò all'impresa fiumana. Giornalista battagliero diresse riviste e giornali politici e letterari *Roma futurista*, *l'Ardito*, *la Testa di Ferro*, *il Principe*, *l'Impero* e *Oggi e domani*. Scrisse varie e pregevoli opere di guerra e di politica quali: «Noi arditi», «Addio mia sigaretta!», «Sii brutale amor mio», «Con d'Annunzio a Fiume», «La mia divinità», «Fascismo intransigente», «Codice della vita fascista», «Cervelli di ricambio», «Antisnobismo», «L'Italiano di Mussolini».

S. E. Alfieri al Campo Dux

con i giornalisti italiani e esteri

ROMA, 9

I rappresentanti della stampa estera o italiana sono stati questa sera ospiti del Campo Dux, che dopo un primo periodo di intensa e fervida attività coronata dalla magnifica sfilata di ieri innanzi al Duce, si accinge a smobilitare. Accolti con spirito di cameratesca cordialità dal comandante del Campo, on. Ricci, i giornalisti hanno partecipato a un rancio, che è stato soprattutto animato dalla gioia di trascorrere un'ora accanto a questa salda e temprata giovinezza d'Italia, che riassume in sè le virtù e l'energia delle nuove generazioni educate dal Fascismo. Al rancio è intervenuto anche S. E. Alfieri, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, fatto segno a una dimostrazione di simpatia da parte dei giornalisti italiani ed esteri.

Alle frutta l'on. Ricci ha rivolto parole di ringraziamento ai convenuti, rilevando l'interesse con cui la stampa ha seguito le vicende del Campo Dux e le sue più salienti manifestazioni.

Ha quindi detto alcune parole l'on. Alfieri per esaltare lo spettacolo di forza, di disciplina, di fierezza fascista offerto dagli Avanguardisti del Campo, che è l'espressione più significativa dell'anima e della volontà della nuova Italia, tutta compatta e concorde intorno al suo Duce.

Il Generale Gonzaga, medaglia d'oro, ha espresso la sua ammirazione di soldato per le giovani Camicie Nere, che il Fascismo ha temprato per ogni cimento e per ogni ardimento e il Segretario federale si è fatto interprete del Compiacimento del Fascismo romano per essere vissuto in questi giorni a contatto con i camerati Avanguardisti del Campo Dux, convenuti nell'Urbe da ogni parte d'Italia.

Ha infine parlato, a nome dei giornalisti stranieri, il presidente dell'Associazione della stampa estera Hodel, il quale ha manifestato il sentimento di ammirazione con cui egli e i suoi colleghi guardano a queste affermazioni nel campo fisico come in quello spirituale della giovinezza italica e ha concluso con il grido di: «Viva l'Italia, che ha suscitato l'entusiastico applauso dei presenti La riunione si è sciolta con il saluto al Duce.

Affettuose parole del Pontefice

ai cappellani dell'O. B.

ROMA, 9

Il Papa ha ricevuto cento cappellani dell'Opera Balilla che fanno parte del campeggio «Dux», guidati dal Vescovo Mons. Giordani dell'Ordinariato militare e da Mons. Rubino, ispettore dell'Opera Balilla.

Il Papa ha pronunciato benevoli parole dicendo che quella era un'udienza tra le più gradite e importante, trattandosi degli assistenti religiosi dell'Opera Balilla:

«Dirette a quei giovani — proseguiva il Papa — che il Pontefice li ama perchè sono piccoli e prediletti dal Signore. Da loro aspettiamo un miracolo che voi dovete contribuire a compiere. Che la camicia nera che portano rimanga sempre immacolata; è questa una cosa che dipende principalmente da voi».

Poi il Papa pronunciava effettuose parole di benedizione non soltanto per tutti i presenti ma anche per quei cari ragazzi che sono ad essi affidati.

I giornalisti romani ai colleghi

che accompagnano gli ex combattenti

ROMA, 9

Nel pomeriggio il Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti ha offerto nella sede del Circolo della Stampa un ricevimento in onore dei giornalisti esteri che hanno partecipato al pellegrinaggio degli ex combattenti. Erano presenti anche alti funzionari del Ministero della Stampa e Propaganda. Baldini, vicepresidente del Circolo, ha porto il saluto agli ospiti. Ha risposto ringraziando il direttore del pellegrinaggio reverendo don Vergey.

L'abolizione del limite di età

per gli esami negli Istituti medi

ROMA, 9

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha inviato ai provveditori agli studi una circolare per rendere noto che saranno abrogate dal 16 settembre prossimo tutte le disposizioni del vigente regolamento sull'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale per effetto della quale l'accesso a detti esami è subordinato al fatto che i candidati abbiano raggiunto una determinata età e che sia decorso un intervallo di tempo dal conseguimento di un precedente titolo di studio.

In base al vigente regolamento l'accesso a detti esami era subordinato al fatto che i candidati sforniti di qualsiasi titolo di studio dovevano aver raggiunto l'età di tredici anni, se candidati agli esami della terza alla quarta ginnasiale o di licenza di avviamento professionale; 14 anni se agli esami di prima classe del Liceo, Istituto tecnico, magistrale superiore o prima classe di Liceo scientifico; 15 anni se agli esami d'ammissione al Liceo classico e infine 23 anni se candidati agli esami di maturità classica o scientifica, di abilitazione tecnica o magistrale. Essendo aboliti detti limiti di età, chiunque, anche se sprovvisto di qualsiasi titolo di studio, può, indipendentemente dal detto limite di età, presentarsi agli esami suddetti.

Questo è lo spirito della legge: ed è giusto che così sia perchè non si preclude la via di conseguire un titolo di studio a tanti giovani che si preparano a servire la Patria in armi e che perciò sono costretti a lasciare i libri per impugnare il moschetto.

Il quarto treno turistico da Londra

è giunto a Milano

MILANO, 9

E' arrivato, proveniente da Londra, il 4.o treno turistico organizzato dalla Compagnia italiana del turismo. I gitanti da Milano si recheranno a Stresa, poi a Firenze, Roma, Napoli, Capri e Torino, soggiornando due settimane in Italia.

Le opere del Fascismo nell'A. O.

farebbero l'invidia di Cesare

NEW YORK, 9

L'editoriale della *New York Herald Tribune* pubblica una corrispondenza del suo inviato all'Asmara e così la commenta:

Il quadro fatto dal corrispondente delle attività italiane è stato assai significativo, poichè ha dimostrato l'ingegnosità e lo spirito con cui gli italiani stanno superando gli ostacoli presentati dal clima e dalla topografia del territorio. Mussolini deve essere orgoglioso nell'apprendere che i suoi soldati continuano le migliori tradizioni dell'Impero romano, Impero modernizzato e aggiornato in un modo che Giulio Cesare avrebbe invidiato.

In aggiunta alla tradizionale strada come le strade romane che portarono la conquista e la civiltà attraverso l'Europa sono stati scavati pozzi artesiani, è stato costruito un grande porto marittimo, le città sono cresciute come i funghi e tutte le basi sono state gettate per una permanente occupazione dell'Africa. Tutto verrà compiuto per controbattere gli effetti del clima e la distanza e per fare dell'avanzata italiana una testa di ponte della civiltà latina.

I critici possono deprecare l'impresa in questo periodo e in questa fase dell'umanità, ma non può essere sollevata alcuna questione sull'attività e sull'energia con cui s'intraprende questa conquista del ventesimo secolo.

Commenti cecoslovacchi

L'Europa ha il dovere

di localizzare il conflitto

PRAGA, 9

L'indipendente *Prenzbote* di Bratislava, dopo aver rilevato come l'Inghilterra non possa fare contro l'Italia una politica di forza impiegando le sanzioni, afferma che l'Italia non devierà dalla sua strada. Occorre sapere — aggiunge il giornale — se l'Inghilterra si preoccupa soltanto degli interessi britannici o anche di quelli europei. Finora l'Inghilterra ha fatto una politica coloniale, ma se valgono tuttora le parole di Baldwin, secondo cui la frontiera inglese si trova sul Reno, l'Inghilterra dovrà fare una politica europea, sopportando inevitabili sacrifici. Se riuscisse impossibile un accordo tra Italia e Abissinia, la politica europea ha un unico dovere, e cioè quello di localizzare il conflitto.

Il *Prager Montagsblatt* reca un articolo sulla schiavitù in Abissinia, riportando particolarmente le dichiarazioni del capitano Cochrate e le descrizioni dell'aviatore Kessel, concludendo col dire che insieme con gli italiani combattono contro gli abissini centinaia di migliaia di anime di schiavi uccisi.

Giornali indiani che riconoscono

i diritti dell'Italia

BOMBAY, 9

Il *Times of India* pubblica una corrispondenza da Londra nella quale tra l'altro si afferma che la S. d. N. non può applicare le sanzioni contro l'Italia, e si riconoscono i diritti dell'Italia e la sua potenza militare. La corrispondenza disapprova la politica dell'attuale Governo britannico, che mette l'Inghilterra in anticipo nell'isolamento. I giornali settimanali *Maharatta* e *People* pubblicano un articolo che appoggia le ragioni dell'Italia nella sua azione in Africa.

Gioventù italiana d'Egitto

che torna alle famiglie dopo le Colonie

BRINDISI, 9

Ha preso imbarco sulla motonave «Calitea» un foltissimo gruppo di Giovani Fascisti e di Avanguardisti, reduci dal Campo Mussolini, e un Gruppo di Giovani Fasciste del Fascio di Alessandria d'Egitto e del Cairo, reduci dalla colonia di Anzio. La partenza è avvenuta tra manifestazioni al Duce e al Fascismo.

Cinque morti in uno scontro

fra due tram sulla Fusina-Padova

PADOVA, 9

Un grave disastro tranviario è avvenuto questa sera sulla linea Fusina-Padova. Due convogli tranviari, l'uno proveniente da Fusina e l'altro da Padova, giunti nei pressi del casello n. 8, si scontravano. L'urto è stato terribile, perchè i due convogli marciavano a forte velocità. Dai rottami delle vetture sono stati estratti da alcuni contadini accorsi sul posto cinque morti e ventisei feriti, di cui alcuni gravi.

Le cause dello scontro sembrano dovute alla negligenza del guidatore del convoglio proveniente da Padova. Tra i cinque morti sono anche i due guidatori dei convogli. Sul posto si sono recate le autorità di Padova.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

9 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	764.0	ser., l. mosso	+29	+17
Roma.....	762.5	½ cop., l. mosso	+30	+21
Torino ...	762.9	¾ coperto	+25	+16
Milano....	763.1	¾ coperto	+25	+13
Genova...	761.2	½ cop., calmo	+29	+17
Venezia .	763.5	¾ cop., agitato	+29	+14
Firenze...	762.1	sereno	+30	+16
Ancona...	762.8	ser., l. mosso	+27	+19
Bologna.	763.8	sereno	+28	+14
Napoli ..	762.6	¼ cop., l. mosso	+28	+18
Taranto.	762.7	ser., l. mosso	+26	+21
Palermo.	761.7	cop., l. mosso	+29	+20
Catania..	762.1	coperto, mosso	+30	+20
Cagliari.	762.0	ser., l. mosso	+32	+13
Tripoli....	762.5	¾ cop., l. mosso	+31	+21
Messina..	761.7	¼ cop., calmo	+29	+22
Trento ...	764.9	¾ coperto	+25	+11
Fiume.....	762.2	sereno, calmo	+27	+12
Bari........	763.7	ser., l. mosso	+27	+17
Sanremo	762.3	¼ cop., calmo	+26	+19
Bengasi..	761.0	½ cop., mosso	+30	+24
Rodi........	755.7	sereno, mosso	+27	+14
Rimini....	763.0	sereno, mosso	+25	+16

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Una vasta area anticiclonica si estende dal Mare Glaciale attraverso le isole britanniche e il Mare del Nord sulla Francia, l'Europa centrale e le regioni baltiche. Una profonda area ciclonica interessa l'Europa nord-orientale. Il Mediterraneo orientale è sempre in regime depressionario e irregolari zone di pressione relativamente bassa occupano il Mediterraneo occidentale e il Tirreno.

Probabilità: Le condizioni del tempo tendono a perturbarsi alquanto sull'alta Italia e sul bacino tirrenico, dove la nebulosità andrà aumentando e si avranno leggere precipitazioni sparse, più probabili sull'alto Tirreno e presso la catena appenninica. Sul medio e basso Adriatico e sul Jonio la nebulosità sarà meno estesa. Venti moderati o quasi forti con raffiche tra nord e greco sulle regioni settentrionali, moderati di rinforzo intorno a scirocco sulle centrali, meridionali sulle isole e sul basso Tirreno. Sul basso Adriatico e sull'Jonio correnti moderate o alquanto forti. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, stazionaria altrove. Alquanto agitato il Tirreno, il Mare di Sardegna, il Mare di Sicilia e l'alto Adriatico, mosso il resto. Moto ondoso in generale aumento.

Scosse di terremoto a [Istanbul]

ISTANB[UL]

Quattro forti scosse di terre[moto] so[n]o state avvertite ieri sera a [Istanbul] seguite da parecchie più legg[ere]. [Gli] abitanti sono fuggiti in pred[a al pa]nico; ma nonostante la violen[za delle] scosse non si segnalano finor[a vit]time nè danni.

16 case distrutte dal[l'incendio]

in un quartiere di Istan[bul]

ISTANB[UL]

In un quartiere della pe[riferia di] Istanbul è scoppiato un incendi[o che nel] corso di due ore ha ridotto a un [cumulo] di rovine ben 16 case. Due vigi[li del fuo]co e tre inquilini sono rimasti [feriti].

[C]RONACA DELLA CITTÀ

[Il C]omitato centrale dell'Associazione Mutilati [r]adunato a Trieste sotto la presidenza dell'on. Delcroix

[Le do]mande di arruolamento per la "Tevere,, hanno superato la cifra di 15.000

[La] città ha avuto l'onore ieri [de]l Comitato centrale dell'As[sociazione] Nazionale Mutilati e Inva[lidi di gue]rra, riunitosi per prendere [decisioni d]i alta importanza nell'at[tuale mome]nto storico per la vita na[zionale].

[Il Comi]tato centrale, ch'è presie[duto dall'on.] Carlo Delcroix, fanno par[te i seguent]i membri: On. Gianni Bac[cari]ni, [com]m. Mari Adriano, comm. [...]orio, on. Baldi Giovanni, [...] Michele, on. Bartolini Fer[...]m. Bonazzi Ero, on. Cara[...]ppe, on. Carusi Mario, on. [...]nazio, S. E. Cimoroni Ore[...]bertaldo Cesare, on. Dalla [...]rio, on. Gorini Alessandro, [...] Rosario, comm. Lepore Fe[...]m. Losa Ugo, comm. Lun[...]erigo, on. Madia Giovan[...] gr. uff. Montauti Gaeta[...] Nicolodi Aurelio, comm. [...]ngelo, S. E. Romano Rug[...] Tognoni Giorgio, e i sin[...] Aschiero Luigi, on. Grif[...]on. Mazzetti Mario, avv. [...]cenzo, comm. Strati Car[...].

[La riunio]ne ha avuto luogo nella sa[la della Co]nsulta del Palazzo di Cit[tà, a]ddobbata con bandiere tri[colori e dra]ppi azzurro Savoia.

[La] parola di Delcroix

[Il Preside]nte Carlo Delcroix, all'i[nizio della] seduta, ha ricordato con pa[role di comm]ossa il camerata Nicola Pa[...]atore e animatore dell'or[ganizzazion]e dei mutilati in Sardegna, [...]io scorso ha dovuto soccom[bere a un] nuovo attacco del male che [lo minava]va dal tempo della guerra. [Il Presid]ente Delcroix ha quindi illu[strato l'opera] svolta per assicurare la [part]ecipazione dei mutilati alla [impresa afri]cana, fornendo dati e docu[menti sull']entusiasmo che l'annunzio [della cos]tituzione della Divisione [...]ha suscitato nella mas[sa degli i]nvalidi, specie fra i più [...]omunicando che la cifra [delle doma]nde di arruolamento sponta[neamente] e singolarmente presentate [al Comando] della Milizia è fino a que[sto momen]to di oltre 15.000.

[Dopo ave]re accennato ai criteri di ri[...]zione che si dovranno segui[re per assic]urare le perfetta efficienza [...], ha affermato la necessità di [...]a gratitudine e la solidarie[tà del]l'Associazione verso i came[rati che ra]ppresentano nell'Esercito di [...]pirito di sacrificio e la vo[lontà guer]riera dei mutilati.

[Il Preside]nte Carlo Delcroix ha poi [...]che la partecipazione dei mu[tilati allo s]forzo del Paese non si limi[ta alla c]ostituzione dei reparti mo[...] potrà effettuarsi in una [...] di propaganda e di assi[...]a quale essi sono particolar[mente ad]atti e preparati da una tra[dizione che] risale al tempo della guer[ra. ...]ta opera che potrà svolger[si ...]ori del Paese, potranno par[...]che coloro ai quali le gravi [...] consentono di riprendere le [...] domanda di arruolamento [...]da tutti i membri del Comi[tato] [...]e, di cui fanno parte nume[rosi] invalidi, non vuole essere [...]gesto inutile.

[Alle dic]hiarazioni del presidente si [...]a discussione che ha assun[to ...]el più alto entusiasmo e du[rante la qua]le sono state avanzate va[rie proposte] tendenti ad assicurare il [...] mutilati e della loro or[ganizzazione ...] allo sforzo anche il più e[...] il Paese possa essere chia[mato a com]piere dalla illuminata vo[lontà del] Duce.

[L'o]rdine del giorno

[Il President]e ha infine proposto il [seguente or]dine del giorno che è stato [approvato tra u]na lunga acclamazione:

«[Il Comit]ato centrale, fiero di con[statare che] i mutilati d'Italia hanno [...]dici volte con le domande [di arruolam]ento fin qui presentate la [forza dei r]eparti loro assegnati nella [Divisione d]e Camicie Nere; si svolge [...] gratitudine e con altis[sima fede al] Duce che ha restituito al [...]ità degli spiriti e la poten[za ...]ni che finalmente gli con[sentono di a]ffermare la sua volontà di [...] missione di giustizia e il [...] di potenza, contro gli in[...]uiti che fanno della pro[...]azione la causa della pace e [...] come contro l'odio coalizza[to del]le forze condannate e su[perate dall'i]dea viva e dall'ordine nuo[vo che ...]a rappresenta e propone ai [...]ta con superba certezza i le[...] Africa che, riprendendo la [...] rotta dall'armistizio, com[...]ati della guerra e assicure[rà il d]efinitivo trionfo della Rivo[luzione]».

[Alla] parte della seduta hanno [...] le più alte autorità cit[tadine: il] Prefetto S. E. Tiengo, il Po[destà ...], il Gen. Faracovi, Co[mandante la] Zona militare, in rap[presentanza] di S. E. il Comandante [del Corpo d']Armata, la Medaglia d'o[ro ...] Slataper, il Console generale [...] Comandante il XII Gruppo [...]lla Milizia, il Vicepodestà [...]ani, il col. Ascoli, coman[dante il] Porto, il comm. Reina, [...] agli Studi, il consigliere [...] il Primo Presidente del[la Corte d']Appello, il comm. Revera, [...] di Finanza, i consultori co[...]otti, Glissini, Favot, Ben[...], l'avv. Slocovich, presi[dente dell']«Acegat».

[Il] saluto del Podestà

[Il Podestà] Salem ha rivolto ai mu[tilati il seg]uente saluto a nome della [città]:

[«...]a riunione nella Casa del [...]agione di vivo compiacimen[to ...] noi, per i quali questa roc[...]anità rappresenta un retag[gio ...]zza nazionale e di insoffe[renza ...]minio straniero.

[...]io ho voluto ospitare il vo[stro ...] nella sala della Consulta, [...] dei non ingloriosi Consi[...]e e palestra di nobili e co[...]attiti, attraverso vicende che tennero disgiunta la nostra città dalla Madre Patria.

Per dire degnamente di tutta questa lunga storia di un passato incancellabile, ci vorrebbe la vostra travolgente e solenne eloquenza, onorevole Delcroix, la vostra fiera ed ispirata parola, che, ricordando, riudiremo dentro di noi ogni qualvolta saliremo il colle romano di San Giusto.

Accettate, vi prego, il mio deferente saluto e, attraverso a questo, l'espressione d'affetto che la cittadinanza tutta vi porge. E' l'omaggio spontaneo e sincero agli eletti combattenti per l'Italia che portano incisi nella carne i segni della gloria e della vittoria: segni sacri che sono l'orgoglio della rinnovata Patria fascista che inquadra i suoi figli migliori per porli all'avanguardia delle nuove vittoriose legioni di domani».

L'omaggio a Oberdan e ai Caduti

L'on. Delcroix ha risposto a nome dei mutilati porgendo al Podestà l'espressione di gratitudine del Comitato centrale, che ha apprezzato l'onore concesso accogliendolo nel Palazzo che fu testimonio della lotta secolare e gloriosa che Trieste sostenne per la sua unione alla Patria. Alla fine l'on. Delcroix ha pronunciato l'ordine del giorno votato dai mutilati, suscitando una fervida manifestazione di entusiasmo volontaristico, e comunicando il proposito dei mutilati di deporre due corone d'alloro sul monumento ai Caduti, sul Colle di S. Giusto, e nella Cella di Oberdan.

Prima di abbandonare la sala della Consulta i mutilati e le personalità presenti hanno partecipato a un ricevimento offerto dal Comune. Indi i componenti il Comitato centrale dell'Associazione Mutilati si sono recati, accompagnati da S. E. il Prefetto e dal Podestà, sul Campidoglio triestino e alla Casa del Combattente, ove hanno deposto due magnifiche corone d'alloro.

L'assemblea dei mutilati dell'Istria

POLA, 9

Al raduno provinciale di ieri, indetto in occasione dell'assemblea annuale della Sezione provinciale, sono state presenti tutte le Sottosezioni dell'Istria con un complesso di 310 invalidi, che alle ore 9.30 si sono raccolti in piazza Alighieri, da dove in corteo si recarono al cimitero della R. Marina per deporre una corona sulla tomba di Nazario Sauro.

Poco dopo, alle ore 11 e alla presenza di S. E. il Prefetto Cimoroni, dell'on. Bilucaglia, del Commissario al Comune e di altre autorità civili e militari, ha avuto luogo nella sala massima del Circolo Savoia, l'assemblea annuale, la cui presidenza venne assunta dall'on. Ignazio Chiarelli, delegato per la III zona, giunto espressamente quale rappresentante del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra.

Al primo punto dell'ordine del giorno, il presidente della Sezione provinciale cav. uff. Bruno Santarlasci, nella relazione morale, commemora con commosse parole Luigi Razza. Ricorda quindi i morti dell'Associazione.

La relazione morale

Salutato poi l'on. Ignazio Chiarelli, decorato e volontario di guerra, fascista della vecchia guardia, a nome della famiglia dei mutilati dell'Istria, l'oratore porge un saluto riconoscente all'uscente delegato di zona comm. Lorenzo Alciati e al cap. Slataper.

Illustrate le varie e complesse attività svolte dalla Sezione provinciale in ogni campo inerente all'Associazione e a favore degli associati, il camerata Santarlasci rileva che la Sezione ha raccolto finora fra i propri associati 385 domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale.

L'assemblea accoglie la relazione con un vibrante e prolungato applauso.

Seguì il camerata Riccardo Bullo che espose il rendiconto per l'esercizio 1934 e il bilancio di previsione e spese per quello del 1935.

Esauriti i due primi punti dell'ordine del giorno, l'on. Chiarelli mette in discussione le due relazioni, quella morale e quella finanziaria che vengono approvate senz'altro all'unanimità.

Al terzo punto dell'ordine del giorno riprende la parola il cav. uff. Santarlasci, il quale dice, tra l'altro:

Atto di fede e di patriottismo

I mutilati dell'Istria non potevano nel momento presente esimersi dal dovere di dare tangibile prova di attaccamento alla Patria ed è per questo che domenica scorsa abbiamo indette le assemblee di tutte le Sottosezioni e Rappresentanze, durante le quali vi sono stati illustrati i motivi per cui l'Italia ha bisogno di estendere i propri possedimenti coloniali. Ripetervi oggi le stesse parole sarebbe inutile. E ciò non solo perchè avete di già acquistata la certezza che una vittoria sull'Abissinia costituisce per la nostra Patria una ragione di dignità e di vita, ma anche perchè fino ad ora una parte di voi ha spontaneamente firmato la domanda di arruolamento volontario per l'Africa Orientale.

Quando l'on. Carlo Delcroix, nostro amato presidente, ha proposto al Duce di incorporare i mutilati e gli invalidi in una Divisione costituita di soli combattenti, noi abbiamo compreso che era giunto il momento per dimostrare che non è stato un errore il considerare i provenienti dall'esercito austriaco come dei cittadini italiani, capaci, al momento opportuno, di affrontare con gioia per la grandezza e per la potenza dell'Italia, quei sacrifici, che già una volta, per tristi eventi, dovettero subire sotto l'imposizione nemica. Domenica scorsa in ogni città, in ogni borgata dell'Istria voi avete celebrato un rito di purificazione.

Quando il Duce vorrà chiamare a raccolta le Camicie Nere della Divisione «Tevere», Egli comprenderà che i mutilati e invalidi di guerra dell'Istria sono degni di essere considerati i figli migliori di una terra che ha già dato all'Italia apostoli, martiri ed eroi. Fino a questo momento abbiamo raccolto 385 domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale. Il numero deve essere superato. Sarà bello e sarà bene se in questa gara di offerta incondizionata l'Istria potrà conquistare un primato. Primato che resterà scolpito per sempre nella storia di questa terra nobile e generosa».

A questo punto vengono raccolte le domande d'arruolamento volontario per l'Africa Orientale firmate prima dell'assemblea, e che sommate a quelle precedenti, dànno un totale di 385. Questa comunicazione viene accolta dall'assemblea con una vibrante manifestazione di fede, che si traduce in acclamazioni a S. M. il Re, al Duce e all'on. Delcroix.

Un discorso dell'on. Chiarelli

Nessuno chiedendo la parola al quarto punto dell'ordine del giorno, l'on. Chiarelli, dichiarata chiusa l'assemblea, pronuncia un breve discorso in cui, dopo aver salutato con nobili parole la gente istriana e dopo aver elogiato il Consiglio direttivo sezionale per l'opera svolta, esaltò la missione riservata ai mutilati, i quali, in ogni contingenza devono sentirsi lieti e orgogliosi di poter offrire la propria opera e il proprio sacrificio per una Patria sempre più grande e sempre più potente.

Dopo l'assemblea, i mutilati si raccolsero nella palestra della caserma «Sauro», dove venne servito un rancio, trascorso nella più fraterna cordialità. Prima di levare le mense, il console Mario Luzzatto Morelli, già comandante delle squadre d'azione, saluta i mutilati di guerra a nome dei feriti e mutilati della Rivoluzione. Dopo brevi parole del cav. uff. Santarlasci, l'on. Chiarelli porge ai radunati un saluto di congedo.

A nome dei partecipanti al raduno l'on. Chiarelli e il cav. uff. Santarlasci hanno inviato telegrammi al Re, al Duce, all'on. Carlo Delcroix e all'on. Baccarini.

Il vibrante rapporto a Buie della II zona del P. N. F.

BUIE, 9

Ieri, nel pomeriggio, ebbe luogo a Buie l'annunciato rapporto della II zona del P. N. F., a cui presero parte tutti i Podestà, i Segretari dei Fasci, i Direttorii al completo e gli esponenti delle organizzazioni e associazioni dipendenti dal Partito.

Prima di iniziare il rapporto, che si svolse alle ore 16 nella sala della Casa del Fascio, l'ispettore di zona cav. Giovanni Fonda, accompagnato dalle autorità convenute, rese omaggio di fiori ai Caduti buiesi per la guerra di redenzione e al Caduto fascista Arrigo Apollonio.

Il rapporto si svolse in una vibrante atmosfera di entusiasmo e il cav. Fonda, iniziato il suo discorso col saluto al Duce, disse ai camerati dell'importanza dell'attuale momento storico.

Alla fine il cav. Fonda propose il seguente ordine del giorno, che venne acclamato e approvato all'unanimità:

«I Gerarchi delle organizzazioni del Regime della II zona dei Fasci di Combattimento dell'Istria, riuniti a rapporto straordinario nella sede del Fascio di Combattimento di Buie d'Istria, il giorno 8 settembre 1935, XIII E F.; rinnovano al Duce l'attestazione della loro profonda devozione; dichiarano essere pronti in ogni ora ad affrontare tutto quanto si renderà necessario per la maggiore grandezza dell'Italia fascista».

Venne quindi inviato al Segretario federale un vibrante telegramma. Dopo il rapporto venne esaminata da parte dei presenti la situazione in genere e specialmente quella economica.

Un raduno fascista a Montona

MONTONA, 9

Ieri sera ebbe luogo nella nostra città una riunione di fascisti, di Giovani Fascisti, di rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche e sindacali allo scopo di manifestare tutto l'attaccamento del popolo montonese al Governo fascista specialmente in questa ora decisiva.

L'ispettore della IV zona dei Fasci di Combattimento dell'Istria, avv. Crevatini di Pinguente, dopo aver comandato il saluto al Duce, tracciò un quadro della situazione politica internazionale. Indi il segretario del Fascio lesse un ordine del giorno che, approvato dai fascisti, venne inviato al Federale Bellini. In esso si riafferma l'incondizionato attaccamento di ogni classe, pronta al cenno del Duce.

STATO CIVILE DI TRIESTE 8 e 9 settembre 1935-XIII	
Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti	3
Morti	22
Matrimoni	—

La preparazione del grande raduno dopolavoristico per la Festa dell'uva a Parenzo

Il grande raduno dopolavoristico a Parenzo, indetto per domenica prossima, costituirà indubbiamente una delle più belle e significative manifestazioni della Festa dell'uva, in quanto darà la possibilità all'imponente massa di oltre 10.000 persone di celebrare la pittoresca sagra italica in uno scenario dei più pittoreschi e di visitare una delle più antiche e interessanti città dell'Istria.

Parenzo si prepara ad accogliere gli ospiti con il più grande entusiasmo. Anche l'organizzazione per il vettovagliamento, data l'ingente massa di partecipanti, sarà curata in modo adeguato, con speciali e numerose rivendite.

Come abbiamo pubblicato, la partenza simultanea dei 12 piroscafi avrà luogo alle 7 precise. Parteciperanno al raduno le bande «G. Verdi», «Acegat» e Cantieri Riuniti, numerosi complessi orchestrali e mandolinistici. Il programma sportivo e musicale si svolgerà nel pomeriggio e nella sera, mentre la mattina sarà lasciata libera alla visita della città. Contemporaneamente ai piroscafi (ore 9.30-10) arriveranno a Parenzo le squadre motociclistiche del Moto Club Triestino e le squadre ciclistiche, nonchè le automobili partecipanti al Convegno automobilistico organizzato dal «Raci».

All'altezza di Parenzo i dopolavoristi potranno assistere da bordo dei piroscafi alle regate veliche organizzate dalla Società Triestina della Vela. Il giro podistico di Parenzo inizierà le manifestazioni sportive che avranno il seguente svolgimento: gare di bocce, torneo di tiro alla fune, palla a volo, traversata a nuoto del porto e le gare di canottaggio. Alle 17 si svolgerà il corteo allegorico dei carri dell'uva, che sarà seguito da originali gare umoristiche. I complessi bandistici svolgeranno attraenti programmi alle rive Venezia e III Novembre e in piazza Vittorio Emanuele.

Il prezzo di passaggio, tenuto conto del carattere di popolarità cui è improntata la caratteristica festa, è stato limitato a lire 5 per persona (andata e ritorno).

I biglietti ancora disponibili si possono prelevare al Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32) e presso le principali sedi dopolavoristiche. Al grande raduno è assicurata la presenza delle maggiori autorità cittadine.

I canti delle piccole "coloniali,, di Banne trasmessi da tutte le stazioni d'Italia

Alla vigilia della sua chiusura, la Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne è stata allietata ieri da un avvenimento di eccezione: una trasmissione radiofonica affidata alle 300 Piccole Italiane «coloniali» e diffusa da tutte la stazioni dell'«Eiar», per iniziativa della Direzione del P. N. F.

I microfoni della radio hanno trovato nella magnifica Colonia che alza la sua gigantesca scritta «Dux» in faccia al Carso, un programma dei più simpatici e movimentati: vere piccole artistine — tra le quali ricorderemo Bibì Cimadori, Carla Pellegrini, Nadia Pitacco e Bruna Blaseri — hanno raccontato al microfono con grande spigliatezza le vicende della bella villeggiatura fascista; un coro coi fiocchi ha dato fiato a un repertorio di primo ordine, dal bell'inno dei Giovani Fascisti al «Testamento del capitano», alle canzonette triestine «Cari stornei» e «Lassè pur»; e persino una... compagnia di varietà in miniatura, composta tutta di piccole di 6 anni, capitanate da Lisetta Bisiachi, si è fatta ammirare nello scherzo cantato della «Trombetta».

Le piccole di Banne hanno ricordato la visita indimenticabile del Re alla Colonia, hanno detto dei loro giochi — non dimenticando la grande «Africa» in pietre e terra del Carso, costruita in pineta con un bel tricolore nel mezzo dell'Abissinia — e infine hanno spiccato un marconigramma a S. E. Starace, per pregarlo di ringraziare il Duce a nome di tutti i Balilla e le Piccole Italiane delle Colonie feriali d'Italia.

La trasmissione, riuscita anche tecnicamente nel modo più perfetto e alla quale ha partecipato «Mastro Remo», era stata preparata con ogni cura dai tecnici di Radio Trieste, sotto la direzione personale dell'ing. dott. Rutelli, reggente dell'«Eiar». Il programma è stato preparato, con la guida dell'ottimo direttore della Colonia, cav. Caffieri, dalle brave insegnanti e in particolare dalla signorina Vasari per la recitazione e dalla signorina Cosolo per il canto.

Alla manifestazione radiofonica ha assistito il cav. uff. Aladino Cioni, in rappresentanza del Segretario federale comm. Perusino, assente da Trieste. Da Pola hanno inviato un simpatico telegramma di augurio e di saluto — letto immediatamente per radio — i piccoli camerati della Colonia di Stoia con il direttore Furlani.

L'elettrificazione della linea Udine-Tarvisio

I primi locomotori hanno percorso la Pontebbana

Abbiamo da Udine:

Stamane si è avuta la prima prova definitiva della trazione elettrica sulla linea Udine-Tarvisio. Alle 7 è partito dalla nostra stazione un treno accelerato leggero trainato da un locomotore di 2700 HP. Alla partenza di questo primo treno elettrico, che fa servizio viaggiatori assistevano una piccola folla di cittadini, nonchè tutto il personale della stazione, mentre altre persone si erano raccolte sul cavalcavia e al passaggio di via Aquileia.

La potente macchina è partita con pochi vagoni, acquistando subito notevole velocità. Sul treno avevano preso posto parecchie autorità, e tra altri l'ing. Cane, capo del movimento di Trieste, il comm. ing. Rizzo, caposezione, l'ing. comm. Grandi, pure del compartimento di Trieste, l'ing. comm. Galliano, caposezione dei lavori. Sulla macchina, oltre il personale di servizio, si trovava pure l'ing. Zanini, capo del servizio trazione. Il treno elettrico arrivò sino a Stazione della Carnia e per quella località, che dista da Udine 40 chilometri, il servizio da oggi proseguirà per i treni leggeri normalmente.

Da lunedì prossimo s'inizieranno le prove anche con i treni merci, finchè al 28 ottobre, data fissata per l'inaugurazione ufficiale, verrà effettuato il transito fino a Tarvisio e con tutti i treni, anche con quelli diretti.

Il percorso da Pontebba a Tarvisio è stato già provato, con viva soddisfazione dei tecnici; non così quello intermedio Stazione della Carnia-Pontebba, per il quale sono ancora in corso lavori di completamento. Il costo totale dell'elettrificazione è stato di lire 150 milioni per quanto concerne la linea elettrica; si sono poi spesi altri venti milioni per opere varie, fra cui il nuovo deposito dei locomotori a Udine. Di questi, finora ve ne sono due, ma la dotazione sarà rapidamente aumentata. La linea pure ha dovuto subire modifiche e rafforzamenti e si dovettero cambiare molti ponti per rendere adatto il percorso a grandi velocità. Infatti, con la trazione elettrica si raccorcierà di molto il tempo impiegato a percorrere il tratto Udine-Tarvisio e cioè di almeno tre quarti d'ora su cento chilometri di percorso.

Continuano intanto i lavori per la elettrificazione della linea da Udine a Trieste; questo tratto, di oltre 70 chilometri, sarà ultimato nei primi mesi del prossimo anno e inaugurato ufficialmente il 21 aprile prossimo. Verrà poi ultimato il tratto da Trieste a Postumia, per cui tutte le più importanti linee ferroviarie della Venezia Giulia saranno elettrificate entro il 1933.

Per il momento non si pensa ad aumentare il numero dei treni passeggeri; saranno solamente aumentati i treni merci, specialmente sulla linea della Pontebbana, che è ora continuamente congestionata per il movimento intenso delle merci provenienti dall'Austria o quelle che dall'Italia sono dirette in Austria o in Polonia. Si pensa invece ad introdurre le Littorine e le autorità ferroviarie del Compartimento già si stanno occupando per sistemare i passaggi a livello e rendere la linea possibile al percorso delle macchine ad alta velocità.

Col prossimo anno il percorso da Udine a Trieste verrà pure accorciato e i treni da Trieste a Tarvisio potranno così impiegare circa metà del tempo che attualmente impiegano per effettuare l'intero percorso.

I prossimi treni popolari

A Bologna, Fiume, Abbazia e San Daniele

Alle mete già annunciate dei treni popolari che saranno organizzati domenica è stata aggiunta quella di Bologna, aderendo così al desiderio espresso da qualche nostro lettore. I biglietti saranno messi in vendita stamane alle 8. Ecco il programma completo:

Trieste-Bologna, terza classe, lire 27. Andata Trieste p. ore 0.30, Bologna a. ore 8.40; ritorno, Bologna p. ore 19.10, Trieste a. ore 4.20 del 16 settembre. I viaggiatori debbono tener presente che il percorso Trieste-Mestre e viceversa sarà effettuato utilizzando i treni ordinari; da Mestre a Bologna e viceversa ultilizzeranno invece il treno popolare originario da Venezia. I posti disponibili per Bologna sono pochi, trattandosi appunto di gita in affluenza ad altro treno popolare.

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, prezzo unico lire 12. Andata, Trieste p. ore 5.50, Fiume a. ore 9.16; ritorno, Fiume p. ore 21.05, Trieste a. ore 0.45. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori a S. Pietro del Carso, Villa del Nevoso ed Abbazia.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata Trieste C. Marzio p. 6.25, S. Daniele a. 7.34; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste a. 22.50.

Ufficiali istruttori di Marina

Gli ufficiali della R. Marina in congedo, residenti a Trieste, che desiderano assumere l'incarico di istruttori pre e post Marinai sono invitati a darsi in nota al Comando del Gruppo, via Gabriele d'Annunzio 4.

Ufficio di collocamento industria

Tutti gli operai verniciatori a spruzzo ed a pennello attualmente disponibili, sono invitati a presentarsi all'Ufficio collocamento industria, via C. Beccaria 9, nelle ore d'ufficio per eventuale invio al lavoro in Colonia.

Un lutto del capitano Bardelli. Un lutto gravissimo ha colpito la famiglia del cap. Artemisio Bardelli, del Comitato Croce Rossa di Trieste, ora richiamato in Africa, con la morte del figlio Fernando, appena promosso sottotenente di Fanteria all'Accademia Militare di Modena. Al cap. Bardelli, al figlio Vittorio, già nostro apprezzato collaboratore, e alla famiglia tutta, porgiamo vive, sentite condoglianze.

Nel Partito

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. 37.o Gruppo C. A. *Domani, mercoledì, alle 19.30, si terrà rapporto degli ufficiali del 37.o Gruppo C. A. in Caserma di via Donadoni.*

F. G. C.

Fascio di San Vito. *Tutti i graduati sono comandati di intervenire al rapporto che si terrà oggi alle 20.30 in sede.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Rionale Fascista «A. Crena». *Le fasciste appartenenti alla zona di Montebello, che comprende le vie Rossetti, Gatteri, Conti, Ginnastica, Ferriera, Settefontane, Piccardi, Canova, Media, Tesa, Petronio e viale Sonnino, sono invitate nella sede del Fascio Femminile presso il Gruppo Rionale «A. Crena», via Lamarmora 34, ove avrà luogo, sabato prossimo, alle 16.30, una riunione.*

Corso di taglio e cucito. *Per iniziativa del Fascio Femminile, s'inizierà nella seconda metà di settembre un corso di taglio e cucito e uno di lavori artistici. Informazioni giornalmente in sede, via Lamarmora 34.*

Il congresso del C. A. I. a Vicenza

Come già annunciato domenica 15 corrente avrà luogo a Vicenza il 54.o Congresso del C. A. I., sotto la presidenza di S. E. Angelo Manaresi e con l'intervento di tutti i Consigli direttivi sezionali, e di forti rappresentanze di soci di tutte le sezioni. Le adesioni finora pervenute sono assai numerose, per cui si prevede che la partecipazione all'adunata supererà quella degli anni scorsi.

La sezione di Trieste del C. A. I ha indetto per l'occasione una escursione a Vicenza e al Monte Grappa, da effettuare con un'autocorriera in partenza da Trieste nel pomeriggio di sabato 14 settembre e ritorno a Trieste verso la mezzanotte di domenica 15. Grazie alla organizzazione di questa escursione, gli alpinisti triestini potranno, dopo pernottato a Vicenza, intervenire alla manifestazione al Monte Berico, allo scoprimento di una lapide a Paolo Lioy in città, e al vermut d'onore offerto al Palazzo Chiericati. Nel pomeriggio, la stessa autocorriera li porterà sulla vetta del Monte Grappa (m. 1776), dove potranno visitare le magnifiche opere ivi costruite. Infine dal Monte Grappa la corriera li trasporterà a Bassano e a Treviso; in ambedue le simpatiche cittadine sarà fatta una sosta.

Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno mercoledì 11 alle ore 20.30 e per inderogabili necessità logistiche non potranno essere per alcuna ragione prolungate. I ritardatari dovranno perciò partecipare alla manifestazione viaggiando in ferrovia fino a Vicenza, e fruendo della riduzione del 60 percento concessa per questa occasione ai soci del C. A. I.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 2 alle 12 dell'8 corrente: Difterite casi 5, scarlattina 10, febbre tifoidea 8, paratifo 3, dissenteria 6.

Il ritorno delle Piccole Italiane dalle Colonie di Banne e Isola

Nella mattinata di domani, mercoledì, arriveranno in città, dalle 10 alle 11.30, le Piccole Italiane ospiti delle Colonie di Banne e d'Isola d'Istria. Le bambine saranno consegnate ai genitori, alle ore suindicate, nei seguenti posti di riunione: le provenienti dalla Colonia montana di Banne nella palestra della scuola elementare di via Ruggero Manna; le provenienti dalla Colonia marina d'Isola d'Istria nella palestra della scuola elementare di via S. Giorgio. Le Piccole Italiane residenti in Provincia saranno adunate, indipendentemente dalla Colonia dalla quale provengono, nella palestra della scuola elementare di via S. Giorgio.

Corsi di ginnastica ritmica al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Col 1.o ottobre avranno inizio le lezioni di ginnastica ritmica della sezione femminile diretta dalla prof. Margherita Lenardi. Le lezioni avranno luogo due volte per settimana nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego in via del Coroneo 15. Avrà anche inizio un corso speciale di ginnastica mimica per bambini figli di soci e dopolavoristi. Coloro che intendessero far frequetare dai loro figli il corso suddetto, possono provvedere alle iscrizioni da oggi aperte in sede.

I trattenimenti al Dopolavoro Cooperative. Con questa sera, dalle 20.30 alle 21.30, avranno inizio nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie, le lezioni di ballo per soci e simpatizzanti. Coloro che intendono iscriversi possono farlo seralmente presso il Comitato feste, in sede. Domani sera, solito trattenimento danzante del mercoledì, dalle 20.30 alle 23.30.

De profundis a un treno

(c.t.) Sono dieci giorni che il trenino Trieste-Campomarzio-Buie-Parenzo non fa più servizio per il pubblico. E' una vera consolazione per tutti gli istriani, o, almeno, per gli abitanti della zona che il quadrupede a vapore aveva la pretesa di servire. Non che il pubblico usasse questo mezzo di locomozione, già da tempo trascurato, ma il solo fatto che esistesse e fosse trattato alla stessa stregua di un treno, dava al pubblico un irresistibile senso di stizza non priva di ilarità.

Trenino da San Nicolò

Ilarità giustificata, del resto, quando si pensa che nell'anno XIII, nell'anno dei «rapidi» a centodieci, il trenino in parola metteva più di tre quarti d'ora a fare, per esempio, i quattordici chilometri che uniscono S. Bortolo (presso Portorose) a Caldania (la stazione prima di Buie). Da notare, inoltre, che questi sono i tempi segnati sull'orario e non quelli che la macchina segnava in realtà. Giustamente però si osserverà che tre quarti d'ora non sono niente in confronto alle sette ore e cinque minuti, che questo biroccio meccanico impiegava per coprire l'intero percorso. Tempo, questo, nel quale un viaggiatore può percorrere tre volte il tratto Trieste-Mestre.

Tutto questo discorso perchè? Così: ho voluto visitare per l'ultima volta il parco di questa ferrovia da bambini un po' arretrati. I vagoncini verdi sono là, come animali imbalsamati tra le piante che ornano la stazione di Campo Marzio e quel po' d'erba che cresce tra le rotaie non usate. I rettangoli dei finestrini che sembrano tagliati con le forbici lasciano vedere il mare dall'altra parte, i balconcini, alle due estremità, ricordano le carrozzelle dei lattanti. Involontariamente, parlando o pensando a questa sottospecie di ferrovia, si usano i diminutivi: trenino, vagoncino, macchinetta... Anche i costruttori, gli ingneri, i tecnici dovevano pensare, quando lavoravano, a San Nicolò e alla Befana. Tutto era costruito come per gioco: rotaie da «meccano», stazioni per Balilla, ruote grandi come venti lire, scatole di conserva collocate su queste ruote a fungere da scompartimenti, segnali da treno ad aria compressa e così di seguito si potrebbero elencare tutte queste minuscolerie — ora, per fortuna, fuori uso — che all'osservatore possono sembrare magari graziose ma erano un castigo di Dio per chi era costretto ad usarle.

Un salto nel vigneto...

Tre cose, invece, erano state fatte con larghezza e senza risparmio: le curve, i ripari per la bora e l'orario. Qui i tecnici a. u. avevano fatto le cose senza badare a spese. Ogni dieci metri una curva, un ghirigoro, una S con due chilometri di raggio. E poi baluardi da fortezza contro le raffiche della bora che insidiavano la corsa del pargoletto nato asmatico e, quindi, nell'impossibilità di mantenere il passo; ecco da ciò la necessità di largheggiare nell'orario, di essere buoni con lui, insomma, e pazienti.

La soppressione di questa tartaruga con le ruote toglie anche una preoccupazione ai contadini che avevano campagne in prossimità della linea ferroviaria. Non per gli incendi, ma per i furti. Specie in epoca di vendemmia non era raro il caso di veder scendere da un treno in movimento qualche giovanotto, il quale risaliva, poco dopo, stringendo in pugno un bel grappolo dorato. Le curve e le salite favorivano questo sport coltivato, un tempo, con particolare piacere dagli studenti. Ma erano altre epoche anche quelle, chè in questi ultimi anni pochi andavano più n treno. Lo si vedeva passare adesso quasi vuoto, ma sempre egualmente sbuffante come se avesse chi sa quali incarichi da assolvere. Sulla strada di Capodistria dove lo s'incontrava qualche volta, e sempre a sproposito su un passaggio a livello, mostrava attraverso i rettangolini delle finestre il vuoto interno. Rare teste di contadini si profilavano contro luce, gente dell'interno che non aveva proprio altri mezzi di comunicazione, neppure l'asino.

Un viaggiatore temerario

Ma un giorno, uno degli ultimi giorni di vita di questa ferrovia da mostra di curiosità, è accaduto un fatto stranissimo. Il bigliettaio si è visto comparire davanti allo sportello un signore che voleva un biglietto di I per Parenzo. Impossibile accontentarlo perchè la prima non esiste. Allora seconda. L'impiegato senza venir meno ai suoi doveri, per un senso di naturale umanità, cercò di suggerire a quel votato alla morte, che vi erano altri mezzi più rapidi per raggiungere Parenzo. Ma quello duro a voler partire col treno. La voce del fatto straordinario si sparse rapidamente prima ancora che il rarissimo biglietto fosse staccato. Sarà un ispettore... sarà un poliziotto... sarà un matto?

Niente di tutto questo: era un giornalista in cerca di sensazioni violente. Ha raccontato di averle provate tutte, compresa quella di fare il leone (non di Giuda) in gabbia per delle ore intere con una folla di curiosi che correvano a vedere la rarità. Partito quasi contento per aver scoperto il motivo di un articolo, quando è arrivato l'hanno dovuto portar via schiumante di rabbia come un ossesso. Il viaggio su questa linea era tale, da schiantare gli spiriti più forti. Lentamente, col passar delle ore, la noia si tramutava in rabbia, e questa in esasperazione, e questa ancora, per ogni impossibilità di sfogo, in furore.

Era un'alba d'oro la mattina di quella partenza. Il primo sole dava al trenino tutto irorato di rugiada l'aspetto di un balocco appena verniciato. Il giornalista vedeva roseo, pregustava il tuffo nell'aria fresca del mattino, si beava all'idea di una corsa composta, magari un po' fuori moda, attraverso il profumo dei campi. Ma la realtà guatava bieca nel convoglio. Quando il fischio del capostazione annunciò la partenza le illusioni crollarono come grattacieli di cartapesta.

35 fermate su 123 chilometri

Scosse, stridii, urli, lamenti di materiale troppo consumato, ansimare di un cuore che non regge alla fatica, terribile agitarsi di ruote e di ferraglia e tutto questo per ritmare una corsa di poco doppia a quella del passo umano. Dopo la prima mezz'ora la calma era già svanita e si pensava all'arrivo come al salvamento. Già tre volte il treno si era fermato con una serie di salti e di sussulti da rompere la spina dorsale e, alla quarta stazione, eravamo... già a Zaule. Guai per il lettore se si dovessero riportare i brani del diario scritto dallo strano passeggero dell'accelerato 1755, ristampare le descrizioni delle interminabili deviazioni, delle serpentine, delle inutili curve fatte per scansare un muro, per non tagliare un campo, per non turbare l'integrità di un podere.

Trentacinque fermate su 123 chilometri con i percorsi più lunghi che non superano i cinque chilometri. Avevano ben ragione i costruttori dei vagoni a non provvederli delle comodità indispensabili; tanto ad ogni piè sospinto si era fermi. Ma a voler ben guardare, non era tutto brutto il viaggio; certi particolari del paesaggio lo facevano sembrare più piacevole. Bellissima la corsa a dorso del muricciolo alzato sulle acque del golfo di Capodistria, che tutta si specchia nel mare, fin sotto Isola, dove la campagna riassorbe il mostricciatolo di ferro per ridonarlo al mare solo in vista delle saline di Portorose. Ma qui uno sprazzo di bello veniva subito annullato dal tormento della faticosa salita verso Buie, durante la quale la macchina pareva un meccanismo con la molla arruginita: sbuffava, ansava, sputava, soffiava, si dimenava ma non avanzava.

Così fino a mezzogiorno sotto un sole feroce, senza che un alito d'aria venisse a ristorare l'unico viaggiatore, senza che il sorriso di un lieto paesaggio venisse a premiare la sua folle impresa. Proprio a quell'ora, sulla bassa stazioncina, lontana dal paese, passava un aeroplano. Aveva lasciato Trieste al massimo venti minuti prima.

— Capostazione! Questa è una vergogna...

— Ha ragione, signore, domani sopprimiamo la linea...

Oh, meno male, è la prima soddisfazione di tutto il viaggio. Mi sono sentito proprio vendicato.

Anche qui l'Anno XIII lascia la sua impronta di civiltà.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Francesco Buri, da Lia e Renato Buri lire 100, da Cecilia Fragiacomo lire 30 pro Scuola Principe Umberto di Opicina (fondo Fragiacomo); dall'arch. Annibale Drobnig lire 50 pro C. R. Balilla S. Filosa; dagl'impiegati della Soc. anon. di costruzioni lire 100 pro C. R. Balilla di Opicina; dall'arch. Carlo Bonetti lire 20, dall'ing. Giusto Muratti lire 30, da Francesco e dott. Irmo Legat lire 30 pro Congr. di Carità; da Cornelia e Zaira Klander lire 15 pro Ospedale Burlo-Garofalo; dalle famiglie Bensi Filippini lire 20 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra; da Ada e Sergio Devescovi lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da U. Apollonio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Giorgio Traumer lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia G. Giacomelli lire 10 pro C. R. Balilla G. Padovan; da: Bak, Scabar, Gratzer, Pauluzzi e Ara lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalle famiglie Borri e Ilti lire 30 pro Guardia Medica; da Vittorio Gombani lire 15 pro Scuola F. Carniel; da Anna e Peppino Santi lire 20, da Bice lire 10 pro Scuola Principe Umberto di Opicina (fondo Fragiacomo); dalla nipote Emma Asquini lire 20 pro Istituto Rittmeyer; da Pina e Attilio Hilty lire 50 pro Scuola materna F. Aporti.

Per onorare la memoria di Enrico Rederer-Albrecht, dalla moglie Jole lire 1000 pro Comunità evangelica elvetica (poveri); da Rosa Zeni lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Marianna e Giorgio Küchler lire 30, dal cav. Carlo Sutorini lire 30 pro Congr. di Carità; da Augusto e Ines Haas lire 30 pro Croce Rossa (VI settore); da G. e F. Meissner lire 30 pro Comunità evangelica augustana; dal cugino Carlo de Dolcetti e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Alfredo e Maria Pia Gattorno lire 30 pro Croce Rossa (I settore); da Gina e dott. Giovanni Lacenere lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Anna e Paolo Candotti lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonio Mermoglia, dalla famiglia Edmondo Canovari lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalle famiglie Iellinek e Pauletich lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria dell'ing. E. Gentilomo, dalla famiglia Pittoni lire 40 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Elvira Mistrarigo, da Iginia e Laura Chiussi lire 20, da Carla Miccoli lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Ettore Bregant lire 50 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Per onorare la memoria del dott. Fulvio Cozzi, nel trigesimo della morte, da: dott. Ennio Steffè, dott. Ottone Kiss, Carlo Miot, dott. Eduilio Rangan, dott. Pino Sgubini, dott. Paolo Goitan e dott. Antonio Marussi lire 70 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dai cugini Giovanna, Giovanni Viezzoli lire 50 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria della indimenticabile Giuseppina Sellen, nel I anniversario della morte, da Regina Levi lire 50 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria di Luigia Stiscotti-Sterpin, da Giulia e Amalia Stiscotti lire 15, dal dott. Costantino Costantinides lire 20, da Mary Pacor lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Delucchi, dai colleghi del figlio Ernesto, impiegati della Ragioneria del Lloyd Triestino lire 300 pro Fondo M. Trauner.

Per onorare la memoria di Cesira Zanella ved. Albieri, da Wanda Giassi lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

Un atto di onestà. Con piacere segnaliamo uno scrupoloso atto di onestà compiuto dall'autista Egisto Magnani. Ecco il fatto: Il signor Enrico Cristini, domenica scorsa, di ritorno da una gita da Servola a Trieste con la famiglia, si servì, per il tragitto, della macchina del suddetto autista. Durante il percorso, la moglie del sig. Cristini perdette un orecchino di valore non indifferente. Mentre la signora, dopo vane ricerche, s'era quasi rassegnata alla perdita, il Magnani, trovato l'orecchino nella propria macchina e rintracciati, dopo lunghe ricerche, i legittimi proprietari, ieri consegnava l'oggetto, rinunziando ad ogni compenso e dicendosi lieto di aver fatto il proprio dovere.

Il D. I. M. M. alla festa dell'uva di Parenzo. Domenica prossima la Sezione C del D.I.M.M. sarà a Parenzo. Il programma servirà certamente di richiamo per i vecchi e nuovi amici della bella cittadina istriana. Gare sportive e umoristiche d'ogni genere, canti corali, bande e danze allieteranno i convenuti alla grande festa dell'uva. I biglietti di passaggio per chi intende partecipare col D.I.M.M. sono in vendita solamente presso la segreteria.

L'opera della Congregazione di carità

La presidenza della Congregazione di carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto generale dei poveri V. E. III e delle altre istituzioni dipendenti durante il mese di agosto 1935-XIII.

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4346 persone di cui 2644 con famiglia e 1702 senza famiglia e precisamente 2405 con sussidi in denaro, 1107 con il vitto confezionato, 114 con sussidi in denaro e vitto, 307 con buoni per il ritiro di generi alimentari, 275 con alloggio gratuito, 104 con indumenti, corredi da letto, ecc., 34 con occhiali, oggetti ortopedici, ecc. Per sussidi in denaro (compresi in fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 55.547.40.

Sono state distribuite complessivamente 94.312 razioni di vitto (caffè, colazioni, cene con pane) e 307 sussidi in buoni per generi alimentari di prima necessità per l'importo di lire 3960.60.

Ufficio di protezione della Maternità e Infanzia. Al 1.o agosto erano 227 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 7 minorenni; quindi al 31 agosto i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 220. Inoltre al 31 agosto erano in pertrattazione 106 pratiche tutelari (110 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 114.

Al Nido Attilio Presel si ebbero 566 presenze. Al Nido San Giusto 621. Nella Casa delle apprendiste nel mese di agosto si ebbero 155 presenze, con una media giornaliera di 5 apprendiste. Nel Refettorio materno della Congregazione furono distribuiti 415 pranzi. Nella Mensa ex allievi il 31 agosto ricevevano il vitto 32 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 3856 razioni (cioè 1023 colazioni, 1418 pranzi, 1415 cene con pane). Nella Colonia agricola toscana 149 minorenni. In allevamento presso famiglie private 104 minorenni. Collocati in istituti locali e delle altre Provincie 104 minorenni. Nella Stazione per corrigendi e corrigende fermati per misure di p. s. si registrarono nel mese 78 presenze. Al 31 agosto vi si trovavano 3 minorenni. Al Pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 482 presenze. Al 31 agosto vi si trovavano 14 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di luglio presenza 805; accolti nel mese di agosto 13; dimessi nel mese di agosto 20; stato presente: uomini 159, donne 269, fanciulli 241, fanciulle 131. Numero complessivo dei ricoverati: 798. Nella Stazione di mendicità presenze 5985, con una media giornaliera di 193 persone. Negli Alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 5784, donne 599, assieme 6383, con una media giornaliera di 206 persone. Alloggio «G. Gozzi»: uomini 6372, donne 2218, assieme 8590, con una media giornaliera di 277 presenze.

La Mostra artistica del "Guf,, a Sistiana

Col finire della stagione balneare, la Mostra si chiude; ma non vorremo lasciare che essa si chiuda, senza fare almeno una rassegna rapida di questa bella Mostra giovanile del G. U. F. giuliano. Essa è ordinata anche quest'anno, e molto signorilmente, in una galleria e in una sala dell'Albergo del Parco a Sistiana. Il luogo è seducente, è allettatore, e potrebbe essere anche tentatore: bisognerà dunque guardarsi bene dall'affacciarsi alle finestre o dal mettere il naso alla porta per non distrarsi dalle opere d'arte di questi bravi giovani. Prima le pitture, le sculture, i disegni, le fotografie, i cartelloni; poi guarderemo, se basterà il tempo, il loro superbo contorno di viali ombrosi e di giardini fioriti, di rocce, di cielo, di mare, di ori autunnali.

In una Mostra del G. U. F. ci sono sempre i giovani artisti e i giovani dilettanti, o gli uni e gli altri studiano l'arte; e poichè questi e quelli sono scelti nella categoria dei più intelligenti, non c'è tanto distacco fra i due gruppi, e la Mostra è interessante nel suo insieme quanto nelle opere singole. Naturale è che vi appaia, più che in altre Mostre, un certo centralismo: sono giovani d'intelletto, e il loro primo impulso è quello di affidare all'arte un'attività pensante. Perciò, nella pittura, non poco dinamismo, non poco futurismo e in parecchi una spontanea attrazione verso il tanto disputato «soggetto». D'altronde, anche fuori del «G. U. F., si parla oggi molto di soggetto e di composizione, con la stessa convinzione con cui ieri non se ne voleva sapere. Ma i giovani del G. U. F. neppur ieri rinunciavano volentieri al «soggetto», per quella ragione d'intellettualità che fu dianzi accennata.

I giovani pittori

Il giovane Gui, notato già parecchie volte in queste esposizioni della nuova generazione, è evidentemente un dinamico. Ingegno ne ha certo. Dai margini del futurismo egli è passato a una ammirazione soprattutto per Sironi. La notiamo nella sua «Marcia su Roma», riassunta in una figura simbolica, con un buon giuoco d'incalzanti riflessi bianchi che fanno impeto sul nero della composizione. Ma il miglior quadro del Gui, e uno dei migliori della Mostra, è indubbiamente la «Festa dell'uva», dove la fantasia animatrice si esprime con arditi accordi di colore cantanti con le carni e col nero violastro dei grappoli. Momenti di colorito assai felice, nella stessa formula, si trovano pure sul concitato quadro di marionette «In flagrante»; e alcuni bozzetti di paese del Gui son pure pregevoli.

Tra i dipinti che più ci piacquero metteremo «Gli emigranti» dell'Abrami, soprattutto per la bellezza dell'aria, leggera e profonda, dove le figure si aggruppano con una scioltezza e un lor naturale carattere che non è frequente nei giovani. In un genere tutto diverso, ha pure parti molto buone la «Maternità» del Pizzinato; e solo si domanda come, dopo aver trovato tanta anima di colore per i cavalli e una tornitura di volumi così coerente per i suoi nudi dorati, egli abbia lasciato poi così orrendamente abbozzata la figura che si vede di schiena. Qui c'è dunque una mescolatura di ottimo e di cattivo. Peccato, perchè il quadro era coloristicamente impostato bene!

Per l'evidenza del volume sul fondo, piace il ritratto di donna di Ernesto Zenari, quando la si guarda a quella debita distanza in cui i toni forti si equilibrano e si compenetrano. E' la cosa migliore di questo giovane. Menzioneremo pure, per la loro correttezza, i due ampi quadri illustrativi, «Prime cronache di Littoria» di Giuseppe Giusso, e «Fascio bonificatore» di Tiziano Turrini. Nel primo maggiore energia; ma sono due pitture che si sostengono.

Due artisti già molto noti sono il Revera e la signorina Serravalli, che da alcuni anni espongono in tutte le Mostre. I due bozzetti di paesaggio di quest'ultima sono efficaci, senza dir nulla di nuovo in lei; del Revera, oltre all'intonazione generale, che ci richiama al Carrà, troviamo espressioni anche pittoricamente robuste in alcune figure del suo quadro migliore, «L'attesa», notevole per una volontà del semplice e dell'austero.

Ci paiono riusciti bene alcuni dei paesaggi del Brandolin, specialmente la campagna con alberi e il cortile rustico. Lo Zenari dell'«Incantesimo del fuoco», composizione secessionista, stilizzata anche nel colore fiammeggiante, ha una sua abilità grafica e decorativa, ma non sembra quello del bel ritratto di donna. Meritano lode i chiari paesaggi dello Spadavecchia; quelli dello Spacal, tecnicamente buoni, obbediscono a uno stilismo decorativo un po' futile. Vi si indovina l'inclinazione dell'artista per le arti applicate; e difatti troveremo buon gusto ed esecuzione egregia nell'intarsio di legni che egli espone nell'altra sala.

Futuristi goriziani

La pittura di Raoul Cenisi da Gorizia è riuscita quel'era, senza note nuove: sempre quella corposità in toni cangianti, verdastri, brunastri, con un crescendo un po' acido, che l'artista si ostina a ripetere.

Il Carli invece, con cui entriamo più decisamente nel futurismo, si fa notare per una fantasia ferace, e non si ripete. Entriamo nel futurismo ed anzi ne usciamo: giacchè nelle migliori composizioni di lui, «Controsole» e «Felicità di madre», l'astrattezza lineare cade a un cromatismo più realistico, e «Controsole», specialmente, è notazione lirica assai efficace e bella d'un intenso momento di luce. In altre cose rimane il Carli futurista; e il suo «Volo su Venezia» con quell'ovale azzurro nel centro, darà molto filo da torcere ai solutori d'enigmi.

Trovo ancora nella mia nota sui pittori un bel nudo di donna, assai equilibrato di colore e di forma, del quale disgraziatamente mi sfugge l'autore; infine un bozzettino di Maulio Crevin.

Sculture

Le sculture sono quasi tutte dello Zorzut e del Psacheropulo: artisti ormai ben noti. Lo Zorzut espone uno studio di mano gigantesca come saggio di modellazione, corretto sì, ma di poco nerbo; invece appare composto e modellato assai bene, in una grande purità di linee architettoniche e nobiltà di concezione scultrice, specialmente nel putto, il suo bozzetto d'un gruppo: «Maternità e infanzia». Vi si riconosce il magnifico disegnatore di gusto classico, i cui saggi (e son disegni veramente da scultore) contano tra le cose eccellenti di questa mostra. Dello Psacheropulo conosciamo già le allegre e spigliate caricature di professori e il busto di fanciulla aureolata: di nuovo c'è un suo autoritratto, che appare studiato con vigile coscienza da ogni parte, e si fa notare per la bella tecnica nel movimento romantico della capigliatura e per la realizzazione assai caratteristica delle guance carnose. Un altro giovane scultore il Micconi, presenta una testa di donna, che è delicata e afferma senz'altro le buone disposizioni di lui. Lo Spadavecchia ha un paio di piccoli bassorilievi di lavoratori, cose decorative, molto semplici, fatte con gusto.

Disegni, cartelloni, fotografie

La mostra è accompagnata da un'ottima serie di disegni. Già abbiamo detto di quelli di Guido Zorzut. Quasi il loro opposto potremmo trovare nei fogli della signorina Margherita Bembina, che ha un vivace temperamento di disegnatrice impressionista, e riesce a presentare tutte le sue figurine con saporita freschezza. Le stesse briose qualità si notano nei suoi acquarelli. Interessanti sono i disegni di nudo di G. Marconi, e così pure quelli del Cercovini.

Una parte della mostra è dedicata ai cartelloni. In questo genere, le opere migliori ci sembrano quelle del Lerce, per la precisione del concetto, l'evidenza del segno, l'opportunità della nota coloristica. Degni di riconoscimento anche quelli del Toso e dello Spadavecchia; frustrato da piccoli profili di figure, quasi pupazzetti, quello dello Spacal. Sono tutti, o quasi, cartelloni per attività giovanili fasciste o per avvenimenti sportivi.

Si chiude la varietà della mostra con una parete di scelte fotografie d'arte. La fotografia è sempre un'arte aiutata dalla collaborazione della macchina e del soggetto; appunto perchè riesce più facile l'ottenervi cose eccellenti quando l'autore vi aggiunge di proprio il buon gusto. Ed eccellenti sono tutte le fotografie del Merlin (Misco) e in ispecie le sue nevi granulate, gli studi di montagna e di paesaggio invernale; mentre si riconosce un gentile intelligente amore della finitezza nei quadretti garbati dell'Amigoni, e nell'Amadi invece un certo decorativismo impostato sulle più consuete opposizioni del chiaroscuro.

Sistiana ha dunque, tutto sommato, una degnissima esposizione da questi giovani. I quali davvero hanno saputo meritare al Guf che nell'imminente Mostra Sindacale d'Arte al Giardino Pubblico una parete sia ad esso riservata. Presto dunque ne riparleremo. **b.**

ASTERISCHI

Nozze d'argento

Celebra oggi le nozze d'argento il camerata Ferdinando Ciocoolanti, addetto alla Tipografia del *Piccolo*, volontario di guerra irredento e fedele Camicia Nera della vigilia, già membro del Direttorio federale del Fascio di Trieste. Al caro compagno di lavoro e alla sua gentile consorte, signora Alice Menesini, porgiamo vivi rallegramenti e auguri.

Teatri e Concerti

Concerto dell'organista Bussolini a S. Giusto

Sabato 14, alle 20.30, l'organista concittadino Emilio Bussolini eseguirà nella Basilica di San Giusto uno scelto programma che comprenderà importanti composizioni organistiche di S. Bach, C. Franck, L. Vierne, M. E. Bossi, S. Karg-Ebert, F. Liszt.

Organista alle dipendenze del Principe Doria Pamphili nella chiesa di S. Agnese in Roma, il Bussolini ebbe campo di penetrare profondamente in ispecial modo l'arte musicale liturgica nella quale si specializzò sotto la guida di insigni maestri, diplomandosi rispettivamente nel canto gregoriano, nell'organo e composizione sacra. Possiede inoltre i magisteri di pianoforte, della R. Accademia di S. Cecilia, e di organo, composizione organistica del R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma.

Il ricavato del concerto sarà devoluto a totale beneficio della Basilica di San Giusto.

Recite di filodrammatici

Iscrizioni alla filodrammatica del «Beltrame». Sono aperte le iscrizioni alla filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame». Si accettano anche principianti. Coloro che intendono far parte al gruppo si rivolgano domani sera, mercoledì, in sede sociale, via Armando Diaz 14. Dovranno essere presenti anche i vecchi componenti la filodrammatica.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi dalle 15.30 «I miserabili», il più grande film del mondo dell'immortale Victor Hugo con Harry Baur, Florelle, Traquit. Ingresso L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «La sposa nell'ombra», il più enigmatico dei gialli con Barbara Stanwyck. Segue «Ebbrezza della montagna». Imminente: «La donna è mobile», con Joan Crawford, Clark Gable, Robert Montgomery.
Nazionale. 16.15: Ultime repliche: «Grande Barnum», Wallace Beery. Imminente: Lilian Harwey e Tullio Carminati in «Viviamo stanotte» e l'atteso film «Abissinia».
Excelsior. 16.30: Successo entusiastico: «Parata di primavera», c. Franziska Gaal. Musica di Roberto Stolz. Imminente il capolavoro di Shirley Temple: «Il piccolo colonnello», con Lionel Barrymore.
Supercinema Eden. 16: Prima di «Edizione straordinaria», con Gloria Stuart. Avventura, comicità, amore. In chiusa Topolino.
Fenice. 17.15: Ultimo giorno: «Celiuskin». Sulla scena Fantocci lirici Yambo. Domani: «Quei due», comicissimo e Fantocci Yambo con «Fra Diavolo».
Italia. 15.30: «I miserabili» di Victor Hugo. «Tempesta in un cranio», con Harry Baur, Florelle Friquet. Lire 1.
Regina. 16: Maridemo la vecia, 1 atto brillantissimo di Cotorno e film «Lorenzino de' Medici», con A. Moissi e G. Paolieri. Dopol. L. 1.
Impero. 16: «Mascotte dell'aeroporto», il più grande successo di Shirley Temple.
Reale. 16: «Il Re dei Campi Elisi», con Buster Keaton. Domani inizio grande stagione di film scelti in seconda visione assoluta: «Principessa innamorata», con Janet Gaynor.
Garibaldi. 16: «La sirena del fiume», con Jean Parker. Ultimo giorno. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Dopo quella notte», romanzo d'amore con Gilbert. L. 1.
Massimo. 15.30: «Babuna». Imm. il più misterioso giallo: «L'uomo dai due volti».
Moderno. 16: «A lume di candela, con Elissa Landi. Nel varietà grande attrazione.
Armonia. 15.30: «Inferno verde», C. Lombard. Nuovo varietà Comp. De Rosè-Plenkins.
Odeon. 16: «La signora di tutti», con Isa Miranda, Tatiana Pavlova e Memo Benassi.
Savoia. 16: «L'ultimo Adamo», brillantissimo con Gloria Stuart e Raul Roulien.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Ripudiata», con Ann Harding e Clive Brook. Topolino.
Aurora. 16: «Nanà», con Anna Sten, dal romanzo di E. Zola. II posti 0.80.
Azzurro. 16: «L'imprevisto», sensazionale supergiallo con Paul Muni. Topolino.
Belvedere. 16: «Odette», poderoso dramma di V. Sardou. Protag. Francesca Bertini.
Popolo. 15.30: «Quattro cuori e una carrozza». Topolino.

Il documentario "Abissinia,, fra giorni al Nazionale

L'Anonima Pittaluga ha voluto allestire per questa settimana un programma che non esitiamo a definire eccezionalissimo: difatti, fra giorni verrà proiettato sullo schermo del Nazionale un'impressionante documentazione, finora sconosciuta, del misterioso paese verso il quale sono da tempo rivolti gli occhi del mondo: l'Abissinia. Abbiamo detto documentazione: infatti è l'obbiettivo cinematografico che ha raccolto sopra una pellicola tutto quanto serve ad illustrare come identificare gli aspetti della vita pubblica e privata etiopica, gli usi e i costumi, i magnifici paesaggi dell'altopiano e della regione Dankala, le ricchezze del suolo, le parate militari delle tribù che fermentano nelle mani dei ras, i selvaggi e tuttavia pittoreschi mercati di Addis Abebà, e tutto quant'altro si riferisce a quella terra barbara e incivile, prossima a subire l'orma di Roma e dei suoi legionari.

E' un'estesa e minuta cronaca cinematografica, commentata da chi conosce profondamente i luoghi. Dapprima la Abissinia è vista in volo, da un aereo, il quale sorvola le catene montuose, in contrafforti, le città, sì che l'intero paese si svela allo spettatore come in una carta geografica. Poi si scende in mezzo alle carovane in cammino, tra le strade di Addis Abebà (e vediamo donne, guerrieri, mercanti, negrieri e persino il Negus), in mezzo alle foreste, tra una vegetazione spettacolosa. Conosciamo da vicino le famose bande dei razziatori, con alla testa i ras, le soldatesche ribelli ansiose di preda umana come di ricchezza che piombano nei paesi e vi si insediano da padroni, reclamando innumerevoli e tragici tributi... Alla vita primitiva delle capanne e delle casupole di Addis Abebà, dove statuarie donne color dell'ebano preparano la «dura», il cibo preferito degli abissini, si alternano sensazionali scene di caccia, con una drammatica cattura di un gigantesco coccodrillo, nel ventre del quale vengono trovati alcuni braccialetti... Poi, le danze sfrenate sotto il sole equatoriale, fra i ruggiti dei leoni...

Ma, infine, dopo questo mondo misterioso e incivile, ecco apparire la nostra Mogadiscio, la perla dell'Oceano Indiano, ordinata e bella, ricca e serena alla vigilia di eventi storici. L'interessantissima visione si conchiude con una parata militare all'ombra del tricolore: sono le quadrate legioni dell'Italia fascista che attendono, come ha detto anche ieri il Capo, di «tirare diritto»...

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

La giuria della Mostra interprovinciale d'arte

Proseguono con crescente ritmo i preparativi per la IX Mostra interprovinciale d'arte, organizzata dal Sindacato fascista delle Belle Arti e sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, che dovrà riuscire un'importante manifestazione artistica giuliana, superiore a quelle degli anni passati, sia per il numero e la qualità dei partecipanti, che per i vari e importanti premi messi in palio. Venerdì scorso, alle 21, alla presenza del notaio cav. dott. Carlo Artico, del Comitato direttivo della Mostra e del Direttorio, venne fatto lo spoglio delle schede di votazione per l'elezione della giuria per la scelta delle opere. Riuscirono eletti: Pittore Gino de Finetti, pittore Franco Orlando, pittore Mario Lannes, scultore Marcello Mascherini e scultore Ugo Carà. La giuria si radunerà per la prima volta al Padiglione del Giardino pubblico domani, mercoledì.

Decessi. Una degna, simpatica figura natìa è deceduto in questi giorni il capitano Roberto de Reya, comandante della motonave «Rialto» della Libera Triestina. Discendente da antica famiglia triestina, il defunto si dedicò alla carriera marittima iniziando i suoi viaggi sui velieri. Accompagnato dalla stima e dalla fiducia dei suoi superiori per le sue qualità esemplari professionali e morali, il capitano de Reya percorse rapidamente tutti i gradi di ufficiale, e non ancora ventottenne gli venne affidato il comando di una nave. A quattro giorni dalla partenza da Los Angeles (California) egli si ammalò improvvisamente e venne trasbordato sul piroscafo americano «Presidente van Buren». Nonostante le cure premurose del medico di bordo, il capitano de Reya soccombette al male dopo poche ore. La salma verrà sbarcata a Los Angeles e poi trasportata in Patria. Alla vedova, alla figlia, ai congiunti tutti porgiamo vive condoglianze.

— Una degna, simpatica figura di vegliardo è scomparsa dalla vita cittadina: Francesco Buri, che per più di sessant'anni aveva esercitato l'industria della lavorazione del legno nel ramo edilizio. Conosciutissimo per la semplicità e la grande bontà d'animo, il vecchio Buri, che era stato portato qui in fasce dai genitori, profughi della guerra del '48, qui aveva appreso l'arte del falegname e messo su lavoratorio in società e proprio, dando lavoro a più di un centinaio di operai, cosicchè dalla sua officina erano usciti serramenti di metà delle case costruite a Trieste e in Provincia. Giovane, il buon Cecco Buri, aveva trovato in Giuseppin Maitzen la compagna fedele e amorosa, che doveva allietargli la casa e l'esistenza, dandogli gli otto figli che costituirono lo scopo della sua vita e il suo orgoglio. Ieri mattina Francesco Buri ha avuto le onoranze funebri, che sono state un vero plebiscito di affetto e di stima per l'estinto. Numerosissime persone hanno voluto portare alla salma dello scomparso l'ultimo tributo di affetto. Alla vedova, ai figli ed agli altri congiunti esprimiamo le nostre condoglianze più sentite.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30: Suites Scandinave eseguite dal Quintetto dell'Eiar (diretto dal m.o Fernando Limenta). — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o Illuminato Culotta. — 13.55: Cronache italiane del turismo. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.10: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione di S. E. Carlo Formichi, Accademico d'Italia: «Il Congresso degli orientalisti». — 20.40: Dischi. — 20.50: Trasmissione da Budapest: **Concerto Europeo** dedicato alle musiche di Franz Liszt. Orchestra dell'Opera Reale ungherese diretta dal m.o Erno Dohnanyi. 1. «Totentanz» (pianista Bela Bartok). 2. Due canzoni interpretate dalla cantante Anna Bathy: a) «Loreley», b) «I tre tzigani». 3. «Rapsodia ungherese» n. 14. — 21.30: Luciano Folgore: «Il grammofono della verità - Buonumoro a onde corte». — 21.45: Varietà diretta dal m.o Giuseppe Buonavolontà. — 22.30: Musica da ballo.

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina Nuoto - Cecoslovacchia

nell'incontro di stasera all'„Ausonia"

...nsa attività natatoria interna- ...della F.I.N. ha impedito che in ...ultime settimane il pubblico trie- ...godesse di spettacolo natatori di ...importanza, ma questa lacuna ...compensata dall'organizzazione ...stancabile Società Triestina Nuo- ...ara per stasera.
...lo spettacoloso incontro con lo ...Jadran di Spalato, durante il ...dato ai triestini di ammirare la ...nazionale femminile italiana al ...mpleto e tutti i numeri uno del- ...dra maschile, vedremo scendere ...il complesso di nuotatori e nuo- ...componenti la squadra nazionale ...acca di nuoto e palla a nuoto ...uce dall'incontro con la rappre- ...a italiana, incontrerà stasera la ...Triestina Nuoto.
...nti a Milano per uno scarto di ...ressochè insignificante, i ceco- ...i prevedibilmente saranno vit- ...nell'incontro con i nuotatori ..., i quali però sono risoluti a ...dura la vita ai loro avversari.
...esaminano le possibilità dei no- ...otatori li possiamo accreditare ...difesa più che onorevole e addi- ...li crediamo in grado di lottare ...vittoria dell'incontro di palla a ...
...squadra cecoslovacca fanno par- ...ini di classe elevatissima come il ...Steiner, il dorsista Heiling ed ...a Obaleus, vincitore del nostro ...nell'incontro di Milano. Il com- plesso delle ondine è proporzionalmente meno forte perchè, se i numeri uno sono indiscutibilmente superiori alle nostre campionesse, i rincalzi cecoslovacchi non sono di classe eccezionale.

Complessivamente, dunque, la squadra cecoslovacca si presenta formidabile avversario e fornirà un'esibizione quale ancora non fu dato di vedere a Trieste e che sarà il coronamento di questa brillantissima stagione sportiva del nuoto.

L'incontro ha in programma le seguenti gare:

Gare maschili: 50, 100 e 400 metri stile libero; 100 metri sul dorso; 200 metri a rana e 3x100 metri staffetta mista. Gare femminili: 50 metri stile libero, 50 metri sul dorso, 100 metri a rana e 3x50 metri staffetta mista.

Esibizione di tuffi dal trampolino e dalle piattaforme da parte dei campioni cecoslovacchi Leikert e Nesvadba. Incontro di palla a nuoto fra la squadra della Società Triestina Nuoto e la squadra nazionale cecoslovacca.

Nelle *Ultime Notizie* odierne daremo più ampi particolari sulla manifestazione, pubblicando il nominativo dei singoli atleti impegnati in gara ed il programma orario della riunione.

I biglietti d'ingresso sono in vendita già da questa mattina alla Cassa del Bagno Ausonia ai seguenti prezzi: posti distinti lire 5; gradinate lire 3; Dopolavoro (numero limitato) lire 2.

...arsi soci della Triestina

...o la segreteria dell'U. S. Trie- ...ontinuano con ritmo crescente, ...ire le adesioni a socio abbonato ...stagione calcistica 1935-36. I so- ...divisi in tre categorie, come da ...tto in calce. Si ricorda che, per ...possesso della relativa tessera, ...la prima partita di campionato, ...ste stesse potranno esser presen- ...oltre il 18 corrente. Le ade- ...ricevono presso la segreteria ...piazza Borsa 8, II, tel. 89-46.
...izioni per gli associati: Categ. I: ...o e posto numerato tribuna cen- ...e 300 annue; per signore e ra- ...no ai 14 anni lire 240. Categ. II: ...o e posto numerato tribuna late- ...e 200; per signore e ragazzi sino ...nni lire 150. Categ. III: Ingres- ...gradinata centrale lire 110.
...lità di pagamento: I categoria: ...lire 75 e 5 rate a lire 45 sca- ...1.o novembre, 1.o dicembre, 1.o ..., 1.o marzo e 1.o aprile. Signore ...zi sino ai 14 anni: I rata: lire ...rate a lire 36 con scadenza come ...
...teg.: I rata: lire 50 e 5 rate a ...on scadenza come sopra. Signore ...i sino ai 14 anni: I rata: lire 50 ...e a lire 20 con scadenza come ...
...ategoria: I rata: lire 35 e 5 rate ...5 con scadenza come sopra.
...prezzi segnati è compreso il costo ...o C.O.N.I.-F.I.G.I. e quello del- ...ra. E' ammessa la scelta del po- ...merato nelle tribune. Questa si ...à con le modalità che saranno re- ..., ma potrà esser fatta solo dopo ...uto ritiro della tessera da parte ...ociato.

...viso-Pordenone 4-1

UDINE, 9

...o-verdi del Pordenone si sono esi- ...fronte al loro pubblico ospitando ...odromo del Littorio la compagine ...viso, la quale, in virtù di un mi- ...complesso organico, è pervenuta ...esso attraverso il chiaro risulta- ...quattro a uno. Non pertanto la ...ornita dai locali è apparsa soddi- ...e particolarmente si sono di- ...Morin e Citterio. Ha bene arbitra- ...gnor Gaspardo del G. A. P. Il ...ne ha segnato in apertura di ...n Morin. Per gli ospiti due ha ...Vergani, uno Cozzarin ed uno ...

...sportivo. E' deceduto ieri il cap. ...Jurcev, socio benemerito della ...Triestina della Vela. Conosciu- ...negli ambienti nautici, aveva de- ...tutte le sue migliori energie a ...del diporto velico. Fu tra i primi ...ndatori dell'«Adriaco», coprendo ...cariche direttive. Fu insegnante ...pline marinare all'Istituto Nau- ...Trieste, e da tale posto ebbe la ...ità di iniziare i giovani allo sport ...e. Il capitano Jurcev era pure un ...nto pittore di marine, costrut- ...disegnatore di velieri da diporto ...rico. La Società Triestina della ...in dalla fondazione lo ricorda ...oi soci più affezionati. Ai fune- ...e avranno luogo oggi, martedì, ...partendo dalla cappella mortua- ...'Ospedale Regina Elena, inter- ...o la direzione e i soci con il ga- ...to della S. T. V.

Corso di sci al Savoia

Sotto l'egida della Federazione Italiana Sports Invernali Roma, lo Sci Club Monte Tricorno si è fatto promotore di un corso di ginnastica presciistica il quale avrà luogo sulle terrazze del Bagno Savoia a partire dal 12 c. m.

La bella iniziativa otterrà senza dubbio il suo meritato successo in quanto che la notizia è stata accolta con molto entusiasmo dalla maggioranza dei cultori dello sport dello sci ed in quanto che la direzione di tale corso è stata affidata ad un noto maestro di sci.

Le lezioni verranno impartite secondo i criteri della tecnica moderna quale viene praticata all'Accademia Fascista di Roma, quindi non solo esercizi ginnastici a corpo libero, ma principalmente esercizi specifici coll'impiego degli sci, tendenti a sviluppare col massimo rendimento l'elasticità, l'equilibrio, la robustezza ed armonizzare tali doti che sono strettamente necessarie ad un vero sciatore.

Le lezioni verranno impartite tutti i giorni dalle 13.30 alle 14.30 con le seguenti modalità: durata del corso 15 giorni, tassa d'iscrizione lire 30, che dà diritto alle lezioni incluse nel periodo come sopra, all'ingresso allo Stabilimento Balneare verso la tenue quota di lire 1 ed alla cabina per il deposito degli sci per tutto il periodo del corso. A richiesta si terranno altri due corsi, uno al mattino dalle 6.30 alle 7.30 e l'altro alla sera dalle 20 alle 21. Iscrizioni e ulteriori informazioni seralmente in sede sociale via Mazzini n. 30 dalle 19.30 alle 20, telef. 3601.

Gare per studenti a Zara

ZARA, 9

Ieri mattina si sono svolti i campionati studenteschi di motociclismo, sul percorso di 34 chilometri. La corsa era di regolarità e vi hanno partecipato ben 15 centauri, che sono stati molto festeggiati da una grande folla di sportivi disseminata lungo il percorso. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Predolin Bruno, 2) Bragagna, 3) Svircich, 4) Tamino. Seguono: Tudorov, Donati, Missoni, Perasti, Komaretto, Polonio, Minach, Denaro, Benedetti, Miliovizza, Millich.

Organizzata dalla sezione vela del G. U. F. Dalmata, si è effettuata ieri la prima regata a vela per «dinghies», S. I. 12 piedi. Dato il grande numero dei partecipanti, si sono svolte due gare, una per universitari, l'altra riservata ai medi. Nella prima gara (due giri di triangolo) i cinque partenti si sono piazzati nell'ordine seguente: 1) Millich, 2) Bragagna, 3) Tolpo, 4) Svircich, 5) Denaro. Nella seconda gara i partecipanti si sono piazzati così: 1) Donati, 2) Galessi, 3) Balani, 4) Battistin.

Per il prossimo inizio del campionato di calcio. La segreteria dell' U. S. Triestina rende noto che oggi scade il termine fissato per la presentazione delle richieste per le tessere di omaggio e di servizio per il campionato calcistico 1935-36.

Le domande, per iscritto e documentate, vanno presentate sino alle 19 di oggi presso la segreteria sociale, in piazza della Borsa 8, II.

La Coppa del Segretario del Partito vinta dal Dopolavoro di Chiusaforte

Alla gara di marcia e tiro in montagna, svoltasi a Tarcento a cura del Dopolavoro provinciale ed aperta a tutte le sezioni dopolavoristiche, hanno preso parte numerose squadre, composte ognuna di quattro elementi.

La prova, che è riuscita attraverso una bella ed entusiasmante lotta, assai emotiva ed interessante, ha offerto il risultato seguente:

1) Dopolavoro di Chiusaforte (Fucaro Paolo, Marcon Ettore, Paolini Gino e Marcon Luigi) squadra B, complessivi punti 206; 2) Dop. Chiusaforte, squadra A, punti 200; 3) Società Escursionisti di Feletto, punti 200; 4) Dop. Tarcento, p. 199; 5) Dop. S. Maria la Longa, p. 197; 6) IV Gruppo rionale di Udine, squadra F., p. 194; 7) II Gruppo rionale di Udine, p. 194; 8) Dop. Pozzuolo, squadra C., p. 189. Seguono altre squadre.

La grande coppa «Segretario P.N.F.» e quella del Dopolavoro provinciale, sono state assegnate al Dopolavoro di Chiusaforte, la coppa «Città di Tarcento» alla Società Escursionisti di Feletto e quella «Dopolavoro di Tarcento» allo stesso Dopolavoro di Tarcento.

La coppa «Federazione Italiana Escursionismo» per il maggior numero di pattuglie classificate, venne aggiudicata al Dopolavoro del IV Gruppo rionale di Udine.

Il concorso ippico a Brioni

POLA, 9

Nella giornata di oggi, valevoli per il concorso ippico nazionale, si sono disputate a Brioni le gare per il «secondo premio del Comune di Brioni» e per il «premio Polo», quest'ultima riservata alla categoria a coppie. Ecco i risultati:

Premio Comune di Brioni. Primo gruppo per cavalli che vinsero fino a 500 lire: 1) «Libano» del capitano Belledonne; 2) «Paride» del tenente Vicentini; 3) «Ridicola» del tenente Lauri; 4) «Ognisla» del colonnello Gigli. Secondo gruppo per cavalli che vinsero da 500 a 2000 lire: 1) «Leda» del capitano Cilione; 2) «Santa» del tenente Stagni; 3) «Littore» del capomanipolo Galanti.

Premio Polo a coppie: 1) «Littore» del capomanipolo Galanti e «Piccola Mia» del capitano Bacca; 2) «Giorgina» del capitano Fontana e «Maremma» del tenente Alfassio; 3) «Pupetta» del maggiore Lantieri e «Libano» del capitano Belledonne.

Domani, ultima giornata del concorso, verrà corso il primo premio Alberghi di Brioni con un premio di lire 6000 e un cronometro d'oro offerto da S. A. R. il Principe di Piemonte. Si svolgerà pure la corsa per il Premio del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, riservata ai giovani cavalli di razza nazionale.

CRONACA GIUDIZIARIA

Condanna per segnalazioni acustiche

ROMA, 9

Il signor Giuseppe Peressini era stato condannato dal Pretore di Trieste a cento lire di ammenda per contravvenzione all'articolo 58 del decreto 8 dicembre 1933 e all'ordinanza podestarile 12 febbraio 1934, per avere, dopo le ore 23, fatto uso di segnalazioni acustiche nel condurre un'automobile.

Ricorrendo contro tale condanna alla Corte di Cassazione, la difesa del Peressini sosteneva che l'articolo 1 del R. D. 3 maggio 1934, che dà facoltà ai Comuni di vietare i segnali acustici nelle ore notturne, andò in vigore il 24 luglio 1934 e non era quindi applicabile ad un fatto avvenuto il 19 maggio precedente.

L'esattezza di questa tesi è stata riconosciuta dal Supremo Collegio, il quale però nella sentenza emessa al riguardo ha ricordato che l'articolo 128 del Codice della strada accordava ai Comuni la facoltà di emanare norme dirette a regolare la viabilità secondo le particolari esigenze del luogo: di tale facoltà il Comune di Trieste evidentemente si valse per limitare i rumori nel febbraio del 1934. D'altra parte, nel suo ragionamento in linea di fatto, il giudice di primo grado ha ritenuto che il Peressini si fosse senza necessità e ripetutamente servito di segnali acustici pur quando nella strada non vi era alcuna persona e nessun pericolo.

Sotto questo profilo sussiste la violazione alle disposizioni del Codice della strada. Di conseguenza il ricorso del Peressini è stato respinto e il ricorrente è stato condannato a versare lire 500 alla Cassa delle ammende.

Il colpo di roncola dello zio

Trovate questioni con lo zio Stanislao, presso il quale trovavasi in villeggiatura a Tomasevizza, il tredicenne Luigi Cuccagna, abitante a Trieste in Campo S. Giacomo n. 5, ieri nel pomeriggio si buscò un colpo di roncola alla gamba sinistra, riportando una vasta ferita di taglio ledente la doppia cute ed un tendine. Dopo le prime cure avute dal medico circondariale del luogo, fu inviato al nostro ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni e lo zio Stanislao è stato fermato dai carabinieri.

Bambina atterrata da un cavallo

La bambina Aurora Dodich, di 9 anni, abitante in via del Bosco n. 34, giocando ieri nel pomeriggio davanti al portone di casa, fu atterrata da un cavallo il quale scendeva la via suddetta trainando un carro. Finita fra le zampe dell'animale, fortunatamente potè cavarsela con una semplice ferita lacero-contusa alla fronte, che le fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnata dai genitori.

Cade e si spezza due denti

La sedicenne Gisella di Lenardo, abitante in via Torrebianca n. 13, trovandosi ieri nel pomeriggio in via del Prato, fu avvicinata da alcuni ragazzacci uno dei quali le dette uno spintone, facendole perdere l'equilibrio. Caduta a terra, battè disgraziatamente la bocca contro un sasso, spezzandosi due denti, sichè dovette recarsi prima all'ospedale Regina Elena e quindi da un dentista.

Si rovescia addosso dell'acqua bollente

Ieri sera, togliendo dal fuoco una pentola piena d'acqua, la ventiquattrenne Gisella Ciach, abitante al n. 1112 della località di S. Giovani di Guardiella, si rovesciò addosso una parte del suddetto liquido bollente, producendosi delle scottature di primo e secondo grado alla mano ed al braccio destro. Dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno la dichiarò guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Lo scivolone di una cinquantenne. La cinquantene Albina Bertoldi, abitante in via Gatteri n. 46, passando ieri nel pomeriggio per la via A. Canova, scivolò sopra un frutto fradicio e cadde in modo da prodursi la distorsione del malleolo. Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportata all'ospedale Regina Elena, ove fu consigliata di rimanere in riposo per un paio di settimane.

L'infortunio di un operaio. Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava con un trapano elettrico all'Arsenale del Lloyd Triestino, l'operaio Vittorio Pizzamus, di 35 anni, abitante in via Cristoforo Belli n. 2, fu investito alla fronte da una grossa scheggia metallica, che gli produsse una larga ferita lacero-contusa. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì chiusura iscrizioni autocorriere per Vicenza partecipazione 54.o Congresso nazionale del C. A. I., salita Monte Grappa, che avrà luogo domenica 15 corr. partendo sabato pomeriggio.

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico Parenzo, quota lire 5. Campeggianti portare negative fotografiche assunte a Fusine, in segreteria.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Biglietti gita dopolavoristica a Parenzo di domenica si possono ritirare in sede ogni giorno, fino alle 20. Prezzo lire 5.

Dopolavoro Chimici. Gita a Parenzo, iscrizioni sede. Domani seduta fiduciari e ballo dalle 21-24. Sabato alle 20.30 serata di lotta (III prova «Gran Premio Roma»).

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica partecipazione al raduno di Parenzo. Quota lire 5. Biglietti in sede.

D.I.M.M. Sezione A. Continua la vendita dei biglietti per Parenzo. Iscrizioni per i corsi di scherma e filodrammatica.

D.I.M.M. Sezione C. Domenica prossima partecipazione raduno di Parenzo. Biglietti presso segreteria Sezione.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 sezione femminile in sede. Alle 21 ballo. Aperte iscrizioni per gita a Parenzo.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica Convegno dopolavoristico a Parenzo. Biglietti lire 5 in vendita segreteria, via P. Palestrina 3, dalle 19 alle 22.

Dopolavoro C.R.D.A. I dopolavoristi sono invitati al Convegno dopolavoristico di Parenzo. Biglietti di viaggio in vendita sede, al prezzo di lire 5.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera alle 21 seduta direzione. Domenica gita con piroscafo a Parenzo. Quota lire 5. Biglietti in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30 alle 21.30. lezioni di ballo soci e simpatizzanti. Questa sera, chiusura mostra fotografica giro Dolomiti. Aperte iscrizioni per convegno O. N. D. a Parenzo. Lire 5. Domenica 22 gita-vendemmiata a Cittanova. Iscrizioni, informazioni sede.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domenica partecipazione raduno di Parenzo. I biglietti per soci e simpatizzanti, vanno ritirati presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Domenica gita a Parenzo, prezzo lire 5. Iscrizioni sede, via Guido Brunner n. 15.

Associazione XXX Ottobre. Seralmente in sede iscrizioni per gita a Parenzo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Vittorio, Felice, Clemente.

NASCITE (8 e 9 settembre 1935-XIII): Mayr Erica; Indrigo Liliana; Prez Eugenia; Scherl Livio; Tommasini Anna; Zgano Maria; Jerneicich Livia; Pecar Silvano; Lanari Bruna; Papo Roberto; Cioch Maria; Piller Adriana; Zerial Paola. Illegittimi: 3 maschi, 1 femmina.

DECESSI: Mermoglia Antonio, a. 61; Sticotti in Sterpin Luigia, a. 60; Punter Maria, g. 8; Biagi Aldo, m. 5; Buri Francesco, a. 86; Marzoratti in Magnago Luigia, a. 78; Barbo in Bortolini Maria, a. 50; Previd Glauco, m. 4; Balbi Silvana, a. 1; Bradamante Riccardo, a. 1; Deluchi Carlo, a. 75; Ivancich Antonio, a. 65; Codignotto Vittorio, a. 31; Ursich Antonia, a. 21; Dussich in Mistrorigo Elvira, a. 65; Celant Giovanni, a. 42; Oretich Daniele, a. 23; Cozzi Giovanni, a. 71; Iurcev Oscar, a. 57; Travan in Zulian Luigia, a. 78; Orfanelli Nerco, a. 26; Dinelli in Cattonar Anna, a. 71.

La Borsa di Trieste

settembre	6	9	settembre	6	9
Rend. 3½%	71.—	71.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.—	68.—	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	83.—	82.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	94.—	94.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	94.—	94.—	Meridion.	618.—	609.—
B.T.n. 1943	83.50	83.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	408.—	410.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	414.—	415.—	Tripcov.	122.—	122.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	91.—	91.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4010.—	4020.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	505.—	500.—	S. I. P.	50.—	49.50
Infortuni	2035.—	2020.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1775.—	1770.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1690.—	1685.—	Edison or.	739.—	734.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	650.—	650.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	19.50	19.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	36.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.50	48.50	Terni	227.—	210.—

CAMBI: Londra 60.68; New York 12.275; Francia 80.70; Belgio 206; Svizzera 398.50; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.93; Polonia 232.50.

Mercato calmo, poco attivo. Titoli di Stato invariati; domandate le Generali; offerte Assicuratrice, Infortuni e Riunione.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-9-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	532.—	532.—
Opere Pubbliche 5%	423.—	424.—
Cassa R. Milano 4%	421.—	421.—
Monte Paschi 4%	426.—	421.—
Cr. Fond. Roma 4%	410.—	410.—
Pubblica Utilità 6%	448.—	448.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	444.—	444.—
Credito Navale 6.50%	470.—	469.—
Edison em. 1931 6%	478.—	473.—
Emiliana 6%	479.—	478.—
Merid. Elettric. 6%	463.—	462.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	448.—	448.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Riconoscente. 1) Anche il fratello è obbligato a passare gli alimenti alle sorelle che ne avessero bisogno. Naturalmente, quando si parla di alimenti s'intende che coloro i quali sono obbligati a prestarli possano, quando torni loro più conveniente e non sia di pregiudizio ad alcuno, corrispondere una piccola rendita al parente bisognoso anzichè fornirgli direttamente il vitto e provvedere alle necessità della sua vita. Tale eventualità si avvera più ordinariamente in questo caso di soccorso dovuto a fratelli o sorelle. 2) Sì, è obbligato a sopperire alle spese.

Mosca e Un'assidua. In merito alla tintura ed all'olio al mallo di noci vedano le nostre risposte ad «Assiduo lettore 900» nel «Piccolo» del 7 settembre ed a «Gioia» nel «Piccolo» del 22 agosto.

Palmira. La legge pone bensì l'obbligo della prestazione degli alimenti verso i prossimi parenti bisognosi e incapaci di procacciarsi di che vivere, indipendentemente dalle cause della loro indigenza e indipendentemente dal fatto che si trovino o meno in colpa verso chi li deve prestare, ma nel caso presente si tratta evidentemente di malavoglia e di pigrizia e non di «incapacità». Pertanto la figlia sana e da tempo maggiorenne ha il dovere di trovarsi un'occupazione rimunerata per non essere ancora sempre a carico del vecchio padre, e questi a sua volta dovrà pensare al suo sostentamento fino a quando si sarà sistemata.

Una madre preoccupata. La consigliamo di rivolgersi al Provveditorato agli Studi (via E. F. Duca d'Aosta, 4) oppure direttamente alle Direzioni dei singoli collegi.

Madre vedova. No. Viene richiamato come soldato semplice. — *Riformato 1909.* Per i riformati verranno date disposizioni a suo tempo dall'Ufficio Provinciale di Leva.

Negus. Dovrà rispondere quando sarà richiamata alle armi la classe 1913 con ferma minore di terzo grado. — *Abbonato, Zara.* Col suo titolo di studio non può concorrere all'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento.

Ufficiale commissario di bordo. L'articolo della circolare da lei citato riguarda l'iscrizione sulle liste di leva dei militari in congedo provenienti dall'ex esercito austro-ungarico.

Lelia. Villa Torlonia, Roma. — *Povera profuga.* Tutte le questioni concernenti danni di guerra sono di competenza della R. Intendenza di Finanza.

Un pensionato. Le condizioni per essere ammesso al gratuito patrocinio sono: lo stato di povertà e la probabilità dell'esito favorevole della causa. La povertà, che non occorre sia un vero e proprio stato di nullatenenza, ma semplicemente incapace di sopperire alle spese giudiziarie, viene attestata mediante certificati emessi dal Podestà del Comune nel quale il ricorrente ha il suo domicilio. Si rivolga direttamente alla Commissione per il gratuito patrocinio, istituita presso il Tribunale, palazzo di Giustizia, via Coroneo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 23 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 6.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.6 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL. 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

talismano

13

Novelli e Mario Sant'Elmo

...avo! bene! buonissima idea! — ...Margherita in fretta per evi- ...Susanna l'imbarazzo di rispon- ...E' inteso. Vi prendiamo come ...olo!
...o posto in un leggero e comodo ...e Gianni afferrò i remi: egli e ...rita vogarono al largo e si tro- ...così in mezzo al fiume.
...herita, preoccupata di tenere ...ane una cadenza regolare, era ...silenziosa per qualche minuto. ...la situazione, dato il carattere ...nciulla, non avrebbe potuto du- ...lungo. Ben presto, infatti, si ...nuovo la sua voce che trillava: ...n c'è che dire! Nulla da obiet- ...nzi, remate molto bene, signor ...te! Si vede che avete una gran- ...udine del remo.
...e volete, signorina, questo è uno ...he mi piace ed al quale mi sono ...tto fin da ragazzo. — rispose ...ere.
... si vede subito. Perchè il ca- ...o è un esercizio che bisogna ...a senza interruzione se non si ...derne la pratica. Guardate per esempio il signor Morgine, il mio fidanzato...

Gianni represse a stento una esclamazione di sorpresa:

— Siete fidanzata col signor Morgine?

— Ma sì! Come, non lo sapevate? Pure voi lo conoscete! Come mai non ve lo disse?

— A dire il vero, signorina, fino ad ora io non ebbi col signor Morgine che dei rapporti d'affari: è quindi naturale che egli non abbia ritenuto necessario di darmi parte di questo avvenimento. Permettetemi di farvi le mie congratulazioni!

Stando seduto sul secondo banco, Gianni era alle spalle di Margherita, ma si trovava di fronte a Susanna; così potè solo notare l'espressione di contrarietà che aveva per un istante contratto il viso della sorella all'annunzio di quel fidanzamento. Infatti la giovinetta aveva avuto una stretta la cuore, ed i timori che già le ispirava quell'unione si erano ravvivati. Roberto le era sempre stato profondamente antipatico.

«Se l'ingegnere che conosce Morgine sotto un aspetto differente da quello che lo conosciamo noi e lo conosce forse meglio di noi, — pensava fra sè Susanna — si mostra così poco entusiasta sul suo conto, vuol dire che le mie paure sono fondate e che ho ben ragione di temere per l'avvenire della mia sorellina».

— Dicevo dunque, — continuava intanto Margherita, che non s'era accorta di nulla — che il mio fidanzato è uno sportivo di prim'ordine, anzi il migliore di tutti quelli che frequentano il Club, in fatto di canottaggio. Ebbene, egli dice che otto giorni, senza remare, bastano per far «perdere la forma». E voi potete ben pensare che gli enormi lavori che ha, lo obbligano ad essere sempre nei suoi cantieri...

Gianni si disse: «Devono essere infatti enormi i suoi lavori e numerosi i suoi cantieri, poichè su quello del ponte non mette il piede molto spesso».

Il sole splendeva alto nel cielo e riscaldava molto, perciò Gianni pensò che le due giovinette sarebbero state meglio all'ombra:

— Se ci avvicinassimo un po' alla riva sinistra? — propose — Quei grandi alberi dànno una così bell'ombra e una deliziosa frescura!

— Vada per la riva sinistra! — acconsentì Margherita — Andiamo a proteggere sotto il verde fogliame, la delicata carnagione di mia sorella. Non mi parlate di queste bionde, caro ingegnere, — soggiunse maliziosamente — esse hanno la pelle fragile a tal segno che teme il sole, il freddo, il caldo, la siccità e l'umidità...

— Per fortuna che non le nuoce il chiacchierio di certe pettegole... — disse Susanna sorridendo.

— Sta bene! sta bene! Ma intanto si può esser certi che niente vale una buona pelle color prugna come la mia! La tinta è solida! Si può metterla al sole o alla lisciva, essa rimane sempre la stessa!

Il canotto costeggiava la riva ombrosa e Gianni era tutto intento a girare intorno ai vecchi tronchi ed alle radici che sporgevano nel fiume e che avrebbero potuto incagliare la barca e farla capovolgere, o deviare tutte le volte che qualche ramo basso avesse colpito il viso delle due sorelle.

Margherita, forse stanca, gettava ora i remi a destra ed a sinistra, accumulando le false manovre, una dietro all'altra: essa non gli era più di alcun aiuto; al contrario!

Quanto a Susanna, felice, radiosa, si abbandonava all'incanto dell'ora, con gli occhi semichiusi, fissi sul giovane...

Ad un tratto la minore delle sorelle mandò un'esclamazione:

— Guardate! guardate, quella piccola barca laggiù! E' quella di Roberto.

— Infatti mi pare che sia lui. — fece Susanna.

— Presto! Presto! Giriamo! Andiamo a salutarlo.

Gianni e Susanna ne avrebbero fatto volentieri a meno: ma non volevano contrariare Margherita.

Il giovanotto girò dunque i remi e ben presto il canotto fu di nuovo in mezzo al fiume e risalì velocemente la corrente.

La barchetta bianca, dopo avere esitato per qualche secondo, si diresse incontro al canotto. Ben presto le due imbarcazioni si accostarono.

— Roberto — fece Margherita — l'ingegnere Velmonte non conosce che il signor Morgine, imprenditore, permettete che vi presenti?

E indicandolo con la mano tesa, pronunziò gravemente:

— Il signor Roberto Morgine, mio fidanzato. Del resto anche voi non conoscete che il signor Velmonte, ingegnere. Un'altra lacuna da riempire.

E nello stesso tono cerimonioso annunziò:

— Il signor Gianni Velmonte, mastro-rematore, addetto al nostro servizio da più di mezz'ora per aiutarmi a portare in giro questa signorina!

I due uomini si salutarono con una freddezza che non sfuggì alle due sorelle.

Poi Morgine, guardando con aria ironica il canotto, disse:

— A quanto vedo, siete molto saggie oggi, signorine. Come? Due sportive come voi in una simile barcaccia! Di solito vi si vede piuttosto in uno «skiff»!

Poi aggiunse malignamente:

— E' vero che, in uno «skiff», non si può salire in tre!...

Susanna arrossì per l'insolenza di quella allusione.

Ma Gianni accolse la sfida:

— Oh! — fece con finta modestia — del resto meglio val prendere un canotto che uno «skiff», quando non si è molto sicuri di sè.

Roberto impallidì dalla rabbia, a quell'allusione, perchè due settimane prima, sotto gli occhi stessi dell'ingegnere egli aveva fatto capovolgere una barca ed era stato sul punto di colare a picco anche lui.

— Volete forse parlare, signor Velmonte — disse rabbioso, — dello sciocco incidente occorsomi giorni fa, del quale è soltanto responsabile del resto il signor Mattei? Ciò può accadere a chiunque, e voi stesso, per quanto abile possiate essere a condurre uno «skiff», non ignorate che un fatto simile può toccare a tutti.

Gianni sorrise senza rispondere, ma Margherita intervenne:

— Ah! siete anche abile nel condurre uno «skiff», signor rematore? Ma anche Roberto lo è.

— Non ne dubito, signorina, — fece Gianni galantemente.

— Ebbene, sapete cosa dovreste fare voi due? Una gara. Ciò sarà divertente per entrambi. Durante questo tempo noi riposeremo e seguiremo la gara. Resta inteso che il perdente non se la prenderà a male. Accetterà di buon grado la legge dello sport. Va bene?

Nè Gianni, nè Roberto, nè Susanna trovarono l'idea di Margherita molto felice.

L'imprenditore che aveva avuto occasione di veder Gianni all'opera, temeva una disfatta.

L'ingegnere, dal canto suo, trovava poco delicato di battere Morgine davanti alla sua fidanzata e d'altra parte non voleva essere battuto davanti a Susanna. La ragazza invece pensava che, benchè Margherita avesse dichiarato che non sarebbe stata che una competizione amichevole, quella gara non avrebbe fatto che esasperare l'antipatia che i due giovani già provavano l'uno per l'altro.

Ma la capricciosa fanciulla teneva molto alla sua idea, e voleva assolutamente che la gara avesse luogo, come aveva decretato.

Mentre le due imbarcazioni si dirigevano verso il pontile d'approdo, essa diede le istruzioni.

— Ecco: Susanna ed io resteremo a terra. Io darò il segnale della partenza; voi vogherete fino agli antichi bastioni e ne toccherete il muro; — io vi sorveglierò col cannocchiale, — poi tornerete indietro fin qui. Siamo intesi?

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. ABILE cucina, servizio, cameriera, bambinaia, tuttofare, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ANZIANA civile, brava massaia, cerca posto governo casa, senza paga, presso persona sola. Scrivere Cassetta 21975 A Unione Pubblicità. 21975 A

CAMERIERA fiducia brava cucito stiro tavola offresi a distinta famiglia. Molingrande 10, botteghino. 44979 A

DOMESTICA brava onesta con attestati offresi a buona famiglia. Via S. Lazzaro 14, portiere. 44983 A

DOMESTICA 18.enne principiante offresi. Via Giulia n. 19, portiere. 77887 A

DOMESTICA media età brava cucinare buoni attestati offresi. Via Paduina 8, portinaia. 77881 A

DONNA capacissima qualunque lavoro, onesta, offresi ore da combinarsi. Zovenzoni 1, portiere. 44469 A

DONNA brava cucinare e tutti i lavori con buoni attestati offresi. Corso Garibaldi 25 (portinaio. 44934 A

DONNA prestaservizi capacissima offresi. Via Udine 49, pianoterra. 77851 A

FRIULANA quarantenne offresi coniugi soli miti pretese. Via Rossini 16, portinaio. 77836 A

GIOVANE stabile con attestati, capace tutti lavori, offresi. Via Giulia 14, portinaia.

PRESTASERVIZI tuttofare stirare cucinare attestati; una quindicenne per bambini offresi stabile o senza dormire. Rivolgersi Piazza Garibaldi chiosco giornali. 77850 A

RAGAZZA ventenne onesta, primo servizio, offresi Via Beccaria 5, portiere. 77831 A

RAGAZZA onesta brava lavori casalinghi offresi piccola paga. S. Francesco 23, portinaia. 77838 A

RAGAZZA tutto fare bene cucinare buoni attestati offresi S. Nicolò 2. 77527 A

RAGAZZA tutto fare offresi fuori Trieste. Viale Ippodromo 10, Clarici. 44922 A

RAGAZZA offresi per cucina mattina oppure pomeriggio anche per bambini. Via Udine 49, Gorianz. 44945 A

RAGAZZA capace lavori casa anche cucinare attestati offresi. Scussa 6, portinaia. 77872 A

RAGAZZA seria onesta lunghi attestati offresi miti pretese. Gatteri 28-II, Pregl, dalle 91-12, 14-19. 44957 A

RAGAZZA orfana ventunenne, offresi per piccola famiglia miti pretese. Scala Santa n. 202. 77868 A

RAGAZZA primo servizio cerca posto. Via Udine 57, portinaio. 77855 A

RAGAZZA friulana diciannovenne pratica offresi. Via Crispi 43, portinaio. 44967 A

RAGAZZA slovena giovane, robusta, volonterosa offresi tutto fare. Piazza della Borsa 5-IV. 77819 A

RAGAZZA 24 anni tutto fare offresi. Via Udine 49, Gorianz. 44946 A

RAGAZZA sesanese, bella presenza, onesta, capace tutti lavori, offresi. Via Bellini n. 1, portinaia. 21997 A

RAGAZZE due offronsi una per tutto fare, una principiante. Via Petronio 6, Valenta. 77839 A

RAGAZZE due, una principiante e altra con buoni attestati offronsi per famiglia. Via Molino a vento 41-I presso Marsi. 77821 A

RAGAZZE due offronsi prestaservizi tutto fare Molingrande 16. 44936 A

RAGAZZETTA quindicenne offresi. Molino a vento 19. 44974 A

SIGNORINA media età, fidata, cerca camerino cambio lavori casa. Cassetta 21973/A Unione Pubblicità. 21973 A

SIGNORINA media età bella presenza ottimo carattere lunghi attestati offresi cameriera bambinaia guardarobiera brava stirare. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 77886 A

20.ENNE capace tutti lavori offresi stabile. Via del Pozzo 16-III, Marcusa. 77847 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE cameriere domestiche cuoche prestaservizi governanti personale fiducia cerchiamo prontamente Trieste tutt'Italia ottime condizioni. Torrebianca 24. 77882 B

A. A. A. A. CERCHIAMO personale femminile fiducia per Trieste, fuori, tutt'Italia. Bambinaie, istitutrici, governanti, cameriere addette persone sole, ragazze tutto fare, pronta occupazione. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049 (informazioni gratuite). 1000 B

BAMBINAIA capacissima disposta recarsi estero cercasi. Presentarsi ore 9-11, 16-18 via Romagna 28. 44976 B

DOMESTICA stabile, tutto fare, cucinare, custodia bambino cercasi. Stasi, Giglio Padovan 5-II. 44972 B

DOMESTICA fine, tutti lavori piccola famiglia cercasi per Sicilia. Presentarsi D'Azeglio 11, porta undici. 44958 B

DOMESTICA capacissima cucina tuttofare, lunghi attestati, cercasi. Torrebianca 20-I. 77883 B

DOMESTICA sana capace ottimi certificati offresi. Via Carducci 20-II, porta 4. 77837 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Coroneo 9 I destra. 77835 B

DOMESTICA capace tutti lavori compresa cucina cerca distinta famiglia. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Presentarsi dall 17-19 martedì via Rossetti n. 48. 44938 B

DOMESTICA capace servizi e cucina buoni attestati cercasi. Cicerone 8-IV sin. 44921 B

DOMESTICA giovane lunga pratica cercasi. Presentarsi Rossetti 140, porta 12. 77849 B

DONNA media età cercasi. Via Vespucci 8-V p. 23. 77854 B

PRESTASERVIZI tutto fare giovane attestati presentarsi dopo le 9, Cavalcanti, Commerciale 25. 77870 B

PRESTASERVIZI giovane tutto fare, cercasi mattinata. Gatteri 29, I. 22005 B

PRESTASERVIZI, anziana, tuttofare, con buoni attestati, cercasi. Tiziano 8, porta 5. 77825 B

RAGAZZA 18.enne stabile cerca piccola famiglia. Tor San Piero 12, porta 21. 44956 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABILISSIMO pensionato assume corrispondenza contabilità qualsiasi lavoro ufficio, anche domicilio. Ind. Piccolo. 44925 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, doppio controllo, lire 10. Scrivere Scuola Musica, Vidali 12. 7508 C

ASSOLTO liceo intelligente, volonteroso, conoscenza greco moderno, tedesco, cerca impiego. Cassetta 21964 C Unione Pubblicità. 21964 C

CAPO muratore lunga pratica, capace, offresi. Cassetta 21887 C, Unione Pubblicità. 21887 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza malate, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 77891 C

INSEGNANTE materie scolastiche, musica, scuole magistrali, presterebbesi ovunque mitissimamente. Vidali 12, Scuola. 7508 C

SIGNORA giovane indipendente con cauzione cerca posto cassiera, direttrice, governante persona sola. Scrivere fermo posta Carta d'identità 625. 77865 C

SIGNORINA italiana di Istanbul conosce italiano, francese, turco, greco, desiderando rimpatriare cerca impiego quale stenodattilografa. Scrivere Cassetta 21952 C Unione Pubblicità. 21952 C

SIGNORINA parla tedesco sloveno offresi venditrice. Cassetta 21954 C. 21954 C

SIGNORINA conosce tedesco pratica bambini offresi tutta giornata o pomeriggio. Cassetta 21953 C Unione Pubblicità. 21953 C

SIGNORINA pratica laboratorio offresi a farmacia oppure laboratorio. Pierini, Pozzo bianco 7. 44935 C

STIRATRICE perfetta offresi. Indirizzo al Piccolo. 77853 C

19.ENNE cerca posto come venditrice in qualsiasi negozio. Indirizzo Piccolo. 44959 C

25.ENNE licenza scuole tecniche, già aiuto portiere grandi alberghi, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, capace disegno, buone referenze, libero fine settembre, occuperebbesi qualunque lavoro anche provvisorio o di mezza giornata. Scrivere Oreste, Hotel Savoy, Cortina d'Ampezzo. 21974 C

44.ENNE pratico tutti lavori ufficio magazzino, motociclista, offresi qualsiasi servizio, anche portinaio casa signorile. Cassetta 21960 C Unione Pubblicità. 1960 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 77899 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21994 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34. Sconto eccezionale permanenti, modernissime acconciature specialità Alfredo. 77897 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior 74 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili, anche domicilio, a prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 21977 CC

MATERASSAIO esatto materassi lire 9, suste 15. Scrivere Scalasanta 201, Pasini. 44981 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10. 21968 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portinaia. 77892 CC

PREMIATO salone Venus Navarra, Madonnina 19, permanenti lire 10. Garanzia 10-12 mesi. Tel. 38-49. 44968 CC

SARTA biancheria ricamo offresi casa o fuori. Cacciador, piazza Perugino 3. 44962 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli teilleur ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5-I. 44966 CC

SARTA fine, reduce Ateliers parigini, assume ordinazioni vestiti, mantelli, tailleurs eleganti, taglio esecuzione perfette. - Consegne sollecite, prezzi modici. Mazzi, Carducci 10, II. 22001 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAPACISSIME lavoranti modiste cercansi. Bosco, piazza Unità. 44986 D

DITTA importante, ramo tecnico, cerca personale giovane, energico, buona cultura generale, abile trattazione affari, conoscenza ramo, corrispondenza italiano, tedesco. Offerte, referenze, pretese, Cassetta 21948 D Unione Pubblicità. 21948 D

GARZONA modista cercasi via della Borsa n. 3. 77904 D

GARZONA pratica sartoria uomo cercasi. Via Conti 44 (piazza Perugino). 77823 D

GARZONA e ragazzo cercansi per pellicceria. Indirizzo Piccolo. 21983 D

GIOVANE cercasi quale gerente commestibili, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 21979 D

MEZZA uomo, capace macchina, occhielli. Indirizzo al Piccolo. 21968 D

OPERAIE sarte uomo capaci assume Genel, piazza Sansovino 1. 77895 D

OROLOGIAIO per secondo posto, cercasi. Indirizzare: Orologeria Bizjak, Postumia-Grotte. 77758 D

PANETTERIA cerca ragazzo 14.enne con libretto lavoro. Via Canova 7. 77832 D

PARRUCCHIERA capace permanenti acqua e ferro cercasi. Viale Raff. Sanzio 22, San Giovanni. 44944 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 32000 D

PELLICCIAIA macchinista, mezza lavorante, cerca Pellicceria Broglia. Presentarsi mattinata, Goldoni 5. 21993 D

PORTAPANE cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44942 D

PORTINAIO cercasi, possibilmente pensionato, senza altri impegni, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 21951 D Unione Pubblicità. 21951 D

RAGAZZA portapane cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77845 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Presentarsi accompagnato negozio San Nicolò 12. 77863 D

RAGAZZO per vendere giornali cercasi. Rivolgersi ai chiosco viale Regina Elena. 44943 D

RAGAZZO quindicenne per fattorino cerca cartoleria via Battisti 17. 44965 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA eventualmente anche camerino vuoti, comodo cucina presso persone assenti cercasi. Cassetta 21960 E Unione Pubblicità. 21960 E

CONIUGI anziani distinti cercano matrimoniale con comodo cucina eventualmente vitto, paraggi Stazione-Viale Regina Elena. Offerte Cassetta 21964 E Unione Pubblicità. 21964 E

MOBILIATA elegante, eventuale stanza attigua, soleggiate, indipendenti, prossimità via Battisti cerca professore. Cassetta 21949 E Unione Pubblicità. 21949 E

MOBILIATA indipendente comodità cercasi. Pregasi dettagliare. Cassetta 21956 E Unione Pubblicità. 21956 E

SIGNORA stabile seria cerca pari famiglia stanza vuota comodo cucina. Cassetta 21963 Unione Pubblicità. 21963 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. STANZA elegante, ingresso libero amici, studenti, pensione. Geppa 15, II. 21996 F

A. A. ALLOGGIO elegante vitto conveniente una due persone. Trento 1. 77856 F

A. A. MOBILIATA indipendente tranquilla affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 44937 F

A. A. MOBILIATA elegante uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, piano III. 44978 F

A. A. SIGNORILE, tipo salotto, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi giorni, coniugi. Galatti 14, primo. 21991 F

A. AFFITTASI stanza con vitto. Buonarroti 40. 77874 F

A. AMMOBILIATA pulitissima prezzo mite. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 44923 F

A. CAMERETTA ammobiliata cura biancheria affittasi. Piccardi 7, porta 2. 44926 F

A. MATRIMONIALE 90 affitta distinta sola. Crispi 3, porta 10. 77888 F

A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi; acqua corrente. Sanfrancesco 16-IV. 44975 F

A. MOBILIATA elegante indipendente telefono assoluta tranquillità affittasi distinto. Torrebianca 27. 44980 F

A. MOBILIATA indipendente prezzo mite affittasi. Crispi 50 mezzanino destra. 44953 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente, vitto, cura vestiario, adattissima studenti, in prossimità scuole. Giotto 9, porta 9. 12345 F

A. MOBILIATA bella ariosa modicissima affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 77833 F

A. STANZE 2 anticamera uso studio legale, ufficio privato, arredate o senza, telefono affittansi Via Battisti. Indirizzo Piccolo. 77858 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Rivolgersi in corte via Istituto 20. 77885 F

CAMERA soleggiata elegantee mobiliata affittasi. Canova 21, primo, porta 8. 77889 F

CAMERA mobiliata, elegante, vicinanza filovia, affittasi. S. Vito 6. 21989 F

CAMERA mobiliata o vuota. Istituto 34, porta 9. 77866 F

CAMERA affittasi a persona distinta presso piccola famiglia. Piccardi 27, p. 2. 77852 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Milano 14, I. 77848 F

CAMERA una persona affittasi 75 mensili. Ginnastica 43-I, 12. 77878 F

CAMERA vuota miti pretese. Cunicoli 9-III destra. 77842 F

CAMERA due letti affittasi a due amici. Fabio Severo 36-II. 44918 F

CAMERE bellissime volendo matrimoniale presso distinto. Via Milano 16, porta 6. 44982 F

CAMERETTA vuota cercasi prontamente, paraggi Piazza Perugino. Indirizzo al Piccolo. 21987 E

CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo mite, casa distinta. Maurizio 12 porta 8. 77844 F

CAMERINO mobiliato affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 77864 F

ELEGANTE centro cura vestiario affittasi a distinto. Palestrina 1-II. 44970 F

LUSSUOSISSIMA indipendente comodità telefono bagno affittasi. Via Trento 12 ,II. 77843 F

MATRIMONIALE con vitto affittasi a maestra o allieve scuole medie. Indirizzo al Piccolo. 21934 F

MATRIMONIALE, bagno, riscaldamento, volendo salotto, comodo cucina, affittasi. Gatteri 42 p. 7. 100314 F

MATRIMONIALE chiara bella comodo cucina affittasi prontamente. Piccolomini 6. mezzanino. 77893 F

MATRIMONIALE bella, grande, ariosa, affittasi distinti unici. Parini 17, quarto. 44929 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi persona stabile. Scussa 5, III, destra. 000 F

MOBILIATA soleggiata affittasi anche breve soggiorno. Venezian 30-IV, destra. 44927 F

MOBILIATA lussuosa ingresso libero affittasi. Machiavelli 14, secondo. 77873 F

MOBILIATA 1-2 letti bellissima centralissima eventualmente vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 44950 F

MOBILIATA ingresso scale con o senza vitto affittasi. Capuana 12 II porta 7. 44954 F

MOBILIATA indipendente affittasi. Settefontane 41-I 77826 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 12345 F

MOBILIATA elegante 1-2 letti centro, pulitissima affittasi. Galatti 16-III, sinistra. 77890 F

MOBILIATA soleggiata, 1-2 letti, volendo comodo cucina, affittasi. Tor S. Piero 6, II. Martinelli. 21978 F

PENSIONE offresi uno due studenti, studentesse, paraggi Tecniche, Magistrali, posizione amena, volendo pianoforte. Indirizzo Piccolo. 44919 F

STANZA vuota, affittasi. Via Raffineria n. 19. 44960 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Gatteri n. 46, II porta 8. 77859 F

VUOTA soleggiata acqua, gas, luce, affittasi signora sola. Vespucci 17. 44949 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici [illegible]

A. A. A. A. RICUPERO anni [illegible]

A. A. A. INGLESE, [illegible]

A. A. A. ISTITUTO «Battisti» [illegible]

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale; ricupero anni perduti; corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto, sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 21993 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori: tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 8263 1207 G

ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour». S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

COLLEGIO «Beata Vergine», via Scorcola 5, tel. 93-28. Trieste. Scuole medie, elementari, asilo. Lezioni lingue, musica, pittura, sbalzo, arti decorative, taglio, tennis. Chiusura iscrizioni 21 settembre. Inizio lezioni 3 ottobre. 44784 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12. 44920 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete da esperti insegnanti di madre lingua alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-31. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

GERMANICA insegnante tedesco garantisce conoscenza lingua brevissimo tempo metodo facile. Apollonio, Risorta 1. 44985 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Traduzioni. Via Bastione 3 44203 G

LEZIONI inglese, computisteria, ragioneria ecc. impartisconsi accuratamente. Abbonamenti mensili economici. Recapito: Studio, Zonta 9, I. 77818 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Iscrizioni aperte corsi: diploma ragioniere, licenza avviamento, licenza istituto tecnico inferiore. Torrebianca 25, tel. 4868. 77620 G

TEDESCO diplomata impartisce lezioni madrelingua (mattina Spielkurs per piccoli), francese, inglese, piano: principianti. Pfeiffer, Beccaria 6, dalle 12-14. 77824 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI due, altra sola, smarrite domenica sera vie Arcata-Carducci. Mancia consegnandole Peduina 2, porta 26. 77822 H

PORTAFOGLIO in pelle con monogramma contenente solo documenti smarrito dal Canale alla via Cavana. Mancia competente portandolo Birreria Puntigam, viale XX Settembre 5. 44930 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15. telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. QUARTIERINI diversi e appartamenti ogni grandezza, moltissimi, quasi tutti paraggi, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI due, 4-5 stanze, accessori casa signorile ascensore affittansi. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 44932 I

A. QUARTIERI pronti piccoli medi, diverse posizioni affittansi. Tiziano 13. 44984 I

APPARTAMENTI 4 stanze, confort, Severo 56, lire 280, Moreri 8, lire 250, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 44727 I

APPARTAMENTI 4 stanze moderni e locale vastissimo affittansi prontamente Rossetti. Tel. 25916. 77905 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 32. 77902 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino cucina, affittasi. Via Scoglia 17. 77901 I

APPPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 77900 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze accessori affittasi 220. Via Giulia 32. 77903 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina anticamera affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 77829 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori mezzogiorno affittasi. Molingrande 34-IV, destra. 44940 I

APPARTAMENTO tre stanze, ricchi accessori, affittasi pronto ingresso. Aleardi 2 Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 44320 I

CAMERA cucina quartiere popolare, cauzione, affittasi persone adulte. Indirizzo Piccolo. 77880 I

CAMERE 2 cucina 100 mensili paraggi Giardino affittansi. Indirizzo Piccolo. 44955 I

LOCALE 2 fori adatto negozio bellissimo affittasi. Valdirivo 27, portinaio. 44977 I

MAGAZZINO I piano, vastissimo, adatto industrie depositi affittasi. Telefonare 25-355. 77876 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Roiano Scala Santa n. 180. 44951 I

QUARTIERE camera cucina soleggiato affittasi, cauzione, 100 mensili. Fabio Severo 95. villa. 44924 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina affittasi. Donadoni 2, portineria. 44928 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina e bagno, affittansi via Ricci 3. Per informazioni telefonare al n. 5888. 44513 I

QUARTIERI da 2 e 3 stanze paraggi Stazione Centrale affittansi ottobre. Indirizzo Piccolo. 77834 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

IMPRESA costruzioni cerca fondo deposito materiali, possibilmente tettoia e acqua. Telefonare 87-74. 77817 L

SPOSI cercano camera camerino cucina paraggi Viale XX Settembre. Cunicoli 5, porta 11. 77896 L

UFFICIO, 25 o più locali, cercasi entro dicembre, eventualmente due piani. Offerte cassetta 21672 L, Unione Pubblicità. 21672 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARRO 4 ruote mano, carro 2 ruote vendo. Ferriera 26. 44971 M

CARROZZELLA moderna buono stato vendesi. Androna Romagna 2. Spessot. 44931 M

DISCHI di tutte le marche, da lire 1 in poi, vendonsi. San Lazzaro 17, Rossovich.

FOX terrier pura razza mesi 3 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77869 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi occasione Roma 20, terzo, interno, Chiusaroli. 21981 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 77884 M

PELLICCIA Persiano misura grande, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. Dalle 16-18. 21982 M

RADIO Supereterodina riceve tutta Europa, vendesi occasione. Molin grande 34, porta destra. 44952 M

RADIO 5 valvole nuovissimo garantito lire 650. XXX Ottobre 15. 77830 M

SOPRABITI, uomo impermeabili (trench) perfetti straoccasione. Crispi 3, I, sinistra. 4875 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

PORTACRISTALLI in metallo per vetrina negozio acquistasi. Cassetta 21958 N Unione Pubblicità. 21958 N

VASCA con scaldabagno marca cercasi solo se occasione. Cassetta 21971 N Unione Pubblicità. 21971 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. RIBASSI forti mobili Türk, Battisti 12. Arrivi splendidi ultimi modelli chiari. 21938 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21778 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 870, 1300, 1400! Salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 77879 NN

CAMERA una persona con armadio grande occasione, cucine ultimo tipo. Vendonsi. Manzoni 20. 7507 NN

CAMERA matrimoniale, occasione, vendesi. Via Alfieri n. 6, primo, Benvenuti. 21999 NN

CAMERE matrimoniali e da una persona lire 350 vendonsi. Manzoni 15. 77894 NN

CUCINA completa moderna vendesi occasione. Via Istituto 5, portineria. 44961 NN

LETTI ferro (2), massicci, vendonsi. San Sabba 307, Ivancic. 77846 NN

LETTO, susta, sgabello, posate, stadera vendonsi. Ventisettembre 52-II sinistra. 44973 NN

MATRIMONIALE, altra da letto, pranzo, cucina, bagno vendonsi. Cereria 14-II. 77861 NN

MATRIMONIALE cucina vendesi occasione causa partenza. Via Tesa 6. 77875 NN

MOBILI di camera e cucina sparherd quasi nuovo cappotto uomo vendonsi occasione. Cisternone 15, interno. 44939 NN

PIANINO e tavolo stile antico in legno scolpito vendonsi. Via Fabio Severo 26, interno 715. 77841 NN

PIANINO germanico nero corde incrociate, piastra metallica vendesi. Indirizzo Piccolo. 77871 NN

PIANINO tedesco buonissimo, metallica, incrociate vendesi ottima occasione. Commerciale 13-II. 44963 NN

PIANOFORTE mezzacoda concerto, macchina Singer vendonsi. Via Cavana 14, porta 12. 4873 NN

RADIOGRAMMOFONI 2, 5 valvole. Superga Philips, mobili lussuosi, valore settemila, vendonsi tremila. Indirizzo Piccolo. 44933 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze (vendo ratealmente). Signoretto, Corso Em. 2. 21990 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze Oreficeria Stermin, Mazzini 40 75 O

ACQUISTO scambio oro, argento, brillanti disimpegno polizze. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19 20785 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI concessionari cerca stabilimento grafico-cartotecnico per articoli confezione largo consumo. Scrivere con referenze «Ala», casella postale 67, Bologna. 5489 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi, ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. 509 berlina vendesi occasione. Bar piazza Garibaldi n. 10. 7506 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia Balilla ordinarie, aerodinamiche, macchine diverse. Polonio 3, telefono 6894. 44964 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 22004 Q

MOTOFURGONCINO «Goliath», usato, in buone condizioni, acquisterebberi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 10000 Q

TRIUMPH 50 svendo causa partenza lire 800 Cremascoli. 77867 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Intavolazione 300.000 cerco stabile grande valore. Cassetta 5492 R Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5492 R

AZIENDA attivissima con capitale immobiliare di 70.000 lire cerca verso massima garanzia lire 12 mila restituzione 1000 mensili. Indirizzo Piccolo. 77828 R

BOTTEGHINO frutta, principale posizione, sviluppo grande avvenire, vendesi cause imprevedute. Indirizzo Piccolo. 21995 R

CAFFE popolare bene arredato vendesi Indirizzo Piccolo. 77810 R

MUTUO 12.000, ammortamento, valore triplo prima ipoteca, cercasi; esclusi mediatori Cassetta 21732 R, Unione Pubblicità. 21732 R

MUTUO 200 mila cercasi su stabile valore triplo. Scrivere Cassetta 5492 R Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5492 R

PRESTITI a impiegati, cessione stipendio, 4 e mezzo percento, anticipi immediati senza polizza vita. Prestibank, Maiolica 13. 21972 R

SALONE parrucchiere avviatissimo, spese minime, prezzo occasionale, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 21992 R

SALONE parrucchiere avviatissimo cedesi. Trattasi anche gerenza. Rivolgersi Studio, Zonta 9, primo 21986 R

TRATTORIA bene avviata centro piccolissimo prezzo piccole spese vendesi rarissima occasione. Sandro, Caffè Sanità. 77862 R

TRATTORIA bene arredata buona posizione lavoro garantito vendesi occasione causa persona sola. Dreos, Caffè Tommaso. 77860 R

12.000, 3000 cercansi prima ipoteca 8 percento. Palma, Crispi 3. 4874 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— S

ALL'Ufficio Immobiliare quotidianamente vengono impartiti svariati ordini discrezionali, operazioni compravendite stabili, terreni, appartamenti condominio, intavolazioni coperte eccezionali sicurezze. Consultazioni d'Annunzio 2. Telefono 8419. 1211 S

CASA centro Isola Istria 17 vani con 4 campagne vendesi 65.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 77820 S

L'Ufficio Immobiliare tiene incarico comperare contanti villa confortevole, comprendente 8 stanze nonchè accessori. Indicazioni precise telefonare 8419. 44947 S

L'Ufficio Immobiliare dispone prontamente capitale lire 125.000 collocabili solamente primissima ipoteca stabile centro. 44948 S

STABILE redditizio, paraggi via Udine Roiano, disponibili 130 mila, acquistasi; esclusi mediatori. Cassetta 21739 S, Unione Pubblicità. 21739 S

STABILE città ottime condizioni, 350.000 circa acquisto contanti. Cassetta 21985 S, Unione Pubblicità. 21985 S

STABILE vendo 200.000 trattabili rendite 17.000. Scrivere Cassetta 5492 S Pubblicità Trieste.

STABILI nuovi affittasi 10 percento vendonsi 120.000, 220.000, 320.000. Indirizzo Piccolo.

VILLA tutte comodità posizione magnifica centro vendesi occasione. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

VILLA 7 stanze tutto comfort, più [illegible] re indipendente posizione incantevole, [illegible]cola, serra, giardino, orto, parco, [illegible]to, eventuale garage. Prezzo 110.000 [illegible] mediatori. Offerte Cassetta 21881 S.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

POSSIDENTE privo conoscenze [illegible]rebbe con bella signorina o vedova [illegible] scopo matrimonio. Non anonimi [illegible] 21959 U Unione Pubblicità.

33.ENNE vedovo sano posizione sicura [illegible]serebbe preferibilmente vedova pr[illegible]ria casa. Cassetta 21945 U Unione [Pubbli]cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero [illegible]glimento gestanti autorizzata, [illegible] medica. Farneto 10, villa propria [illegible] 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456)

BRILLANTI montature modernissime [illegible]ciali, orologi marca, ribassi 30-50 [illegible] Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

OSTETRICA diplomata riceve via S. [illegible]sco 51 II. Aut. Pref. 3219-25320.

RATE da lire 5 in poi vestiario, [illegible]lerie ecc. Calzature. A. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto in[illegible]vo gratis.

Dopo lunghe sofferenze spirava, munita dei conforti religiosi

Anna Cattonar nata Dinelli

I desolati figli **EUFEMIA, NICOLO'** con la moglie **CHIARA, UCCIA** ved. **CATTARINI, GIOVANNI** con la moglie **MARIA**, e **DOMENICO** (assente), unitamente ai nipoti e congiunti, ne danno la triste partecipazione.

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste-Rovigno, 9 settembre 1935 - A. XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 2

La mattina del 7 corrente, spirava nel bacio del Signore

Antonio Mermoglia

A tumulazione avvenuta, le sottoscritte, addolorate ne danno il triste annuncio ed esprimono, nello stesso tempo, i sentimenti della più viva riconoscenza al M. R. Don Aurelio, ai sigg. Medici, R.R. Suore e Infermiere dell'VIII Padiglione della Maddalena.

Famiglie:
FURLANI, SIMONINI, COMEL e COVACICH

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 5

ANTONIO TASSAN

si spense serenamente ieri, dopo brevi sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la consorte **AUGUSTA**, i figli, i fratelli, la cognata e i parenti tutti, che ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr., alle ore 14, partendo dall'Ospitale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 5

Il capitano

OSCARRE IURCEV

non è più.

Il fratello EUGENIO

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **BORTOLINI, BARBO e SAULIG** ringraziano commosse, tutte le persone gentili che vollero onorare la memoria della cara

MAMMA

Particolari sentite grazie agli esimi medici **dott. cav. Simonis, dott. Ruffo e dott. Vetturelli**, alla gentile signora **Carla Viola**, alla popolazione di S. Luigi e agli addetti delle Aziende tranviarie.

Lontano dai suoi cari in adempimento del proprio dovere cessò di vivere improvvisamente, dopo una nobile esistenza consacrata al lavoro ed alla famiglia, il

cap. ROBERTO DE REYA

Comandante della M/n «Rialto»

Affranta da indicibile dolore ne dà notizia la moglie **MARIA nata DABINOVICH** unitamente alla figlia **NOR[illegible]** anche a nome degli altri parenti e congiunti.

Trieste, 9 settembre 1935 - XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.** con profondo dolore annuncia l'immaturo decesso del proprio affezionato comandante

cap. ROBERTO DE REYA

avvenuto il giorno 7 settembre in navigazione tra San Francisco e Los Angeles.

La salma sarà trasportata a Trieste con una nave sociale.

Addì 6 settembre, alle ore 20, dopo una vita tutta consacrata al lavoro e alla famiglia, spirò serenamente

ENRICO REDERER-ALBRECHT

d'anni 83

A tumulazione avvenuta, la moglie **JOLE DOLCETTI** e la figlia **MARIA** col marito **ERMANNO SCHEINER**, in unione agli altri congiunti, con profondo dolore ne danno l'annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

Trieste, 10 settembre 1935-XIII.

Il 15 agosto decedeva all'Accademia Militare di Modena il neo promosso sottotenente di fanteria

FERNANDO BARDELLI

d'anni 21

Ne danno, straziati, l'annuncio il padre **cap. ARTEMISIO**, appena giunto in licenza straordinaria dall'Africa Orientale, la madre **EMMA CRISTIANI**, la sorella **ELENA** col fidanzato **ten. MARIO DELIA**, i fratelli **ten. UMBERTO** con la moglie **LIGETTA MARESCA** e **VITTORIO**, la fidanzata **GRAZIELLA LUPOLI**, a nome anche degli altri congiunti.

La famiglia esprime, in pari tempo, la sua commossa riconoscenza a quanti, nel giorni [illegible]

Trieste, 9 settembre 1935-XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Nel suo 80.o anno, chiudendo una vita esemplare, si è spenta sabato 7 m. corrente

LUIGIA ved. STERPIN

I figli **CARMELA, GIULIO e SERGIO** e i parenti tutti, profondamente addolorati, ne dànno annuncio.

La cara salma riposa, da ieri, nel Cimitero di Sant'Anna.

Ieri mattina è mancato improvvisamente ai suoi cari

CARLO DELUCCHI [DLOUCHY]

Capo d'arte dell'Arsenale del Lloyd Triestino a r.

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero, la desolata moglie, i figli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 10 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla casa N. 13 di Campo S. Giacomo.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta 5